

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"

03039 S O R A (FR) Ambito Territoriale n. 19

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c Tel. 0776/ 831284 Fax 0776/824594 (Sede Accreditata e Certificata)

e-mail: fris027009@istruzione.it pec: fris027009@pec.istruzione.it Codice Fiscale
91026720606

Web: <http://www.iisbaronio.it/>

Cod. Amm.ne: UF2MVR
FRIS027009

Codice Istituto:

A. S. 2016 -2017

ESAME DI STATO

DOCUMENTO FINALE

CONSIGLIO DI CLASSE V M

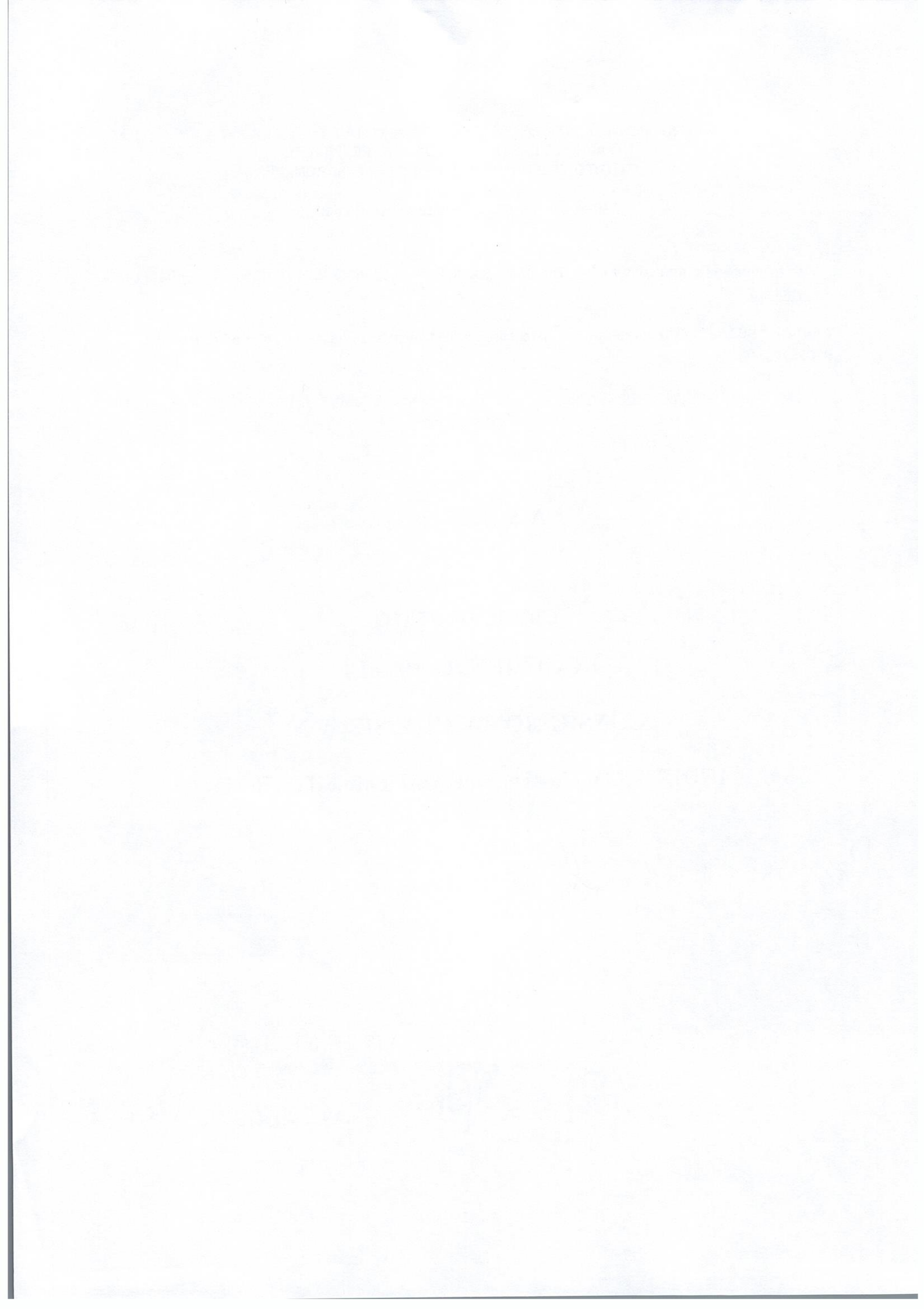
INDIRIZZO Costruzione Ambiente e Territorio

Prot. n. 6108 del 15-05-17



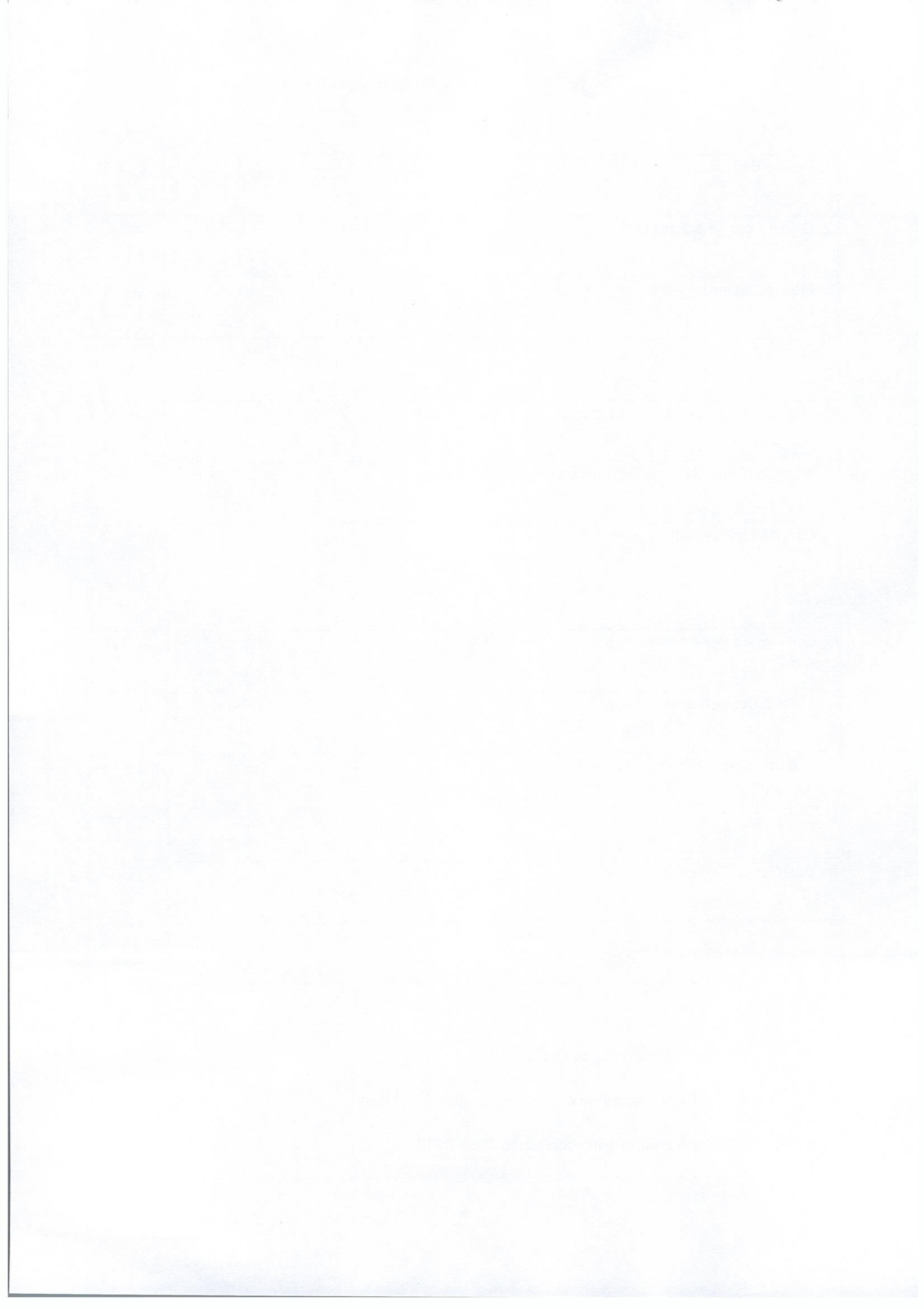
DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Biancamaria Valeri)

Biancamaria Valeri



INDICE

1. Profilo della classe	p. 3-4
2. Quadro orario del corso	p. 5-6
3. Elenco Docenti	p. 7
4. Elenco Alunni	p. 7
4. Situazione in ingresso della classe	p. 8
5. Attività Integrative – 6. Aggiuntive – 7. Complementari	p. 8-9
8. Obiettivi trasversali	p. 9-10- 11-12
9. Consuntivo delle attività disciplinari	p. 12-
10. Tempi del percorso formativo	p.12
11. Valutazione degli apprendimenti	p.12-13- 14-15
Il Consiglio di Classe	p.16-17
ALLEGATI	
a) Simulazione della terza prova scritta	
b) Griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquio	
c) Consuntivi disciplinari anno scolastico 2016-2017	



Presentazione della classe V sez. M - CAT

La classe V M – CAT è composta da 12 alunni, tutti ragazzi, ben amalgamati tra loro per cui tutti i docenti hanno potuto agevolmente affrontare il lavoro didattico in un clima di serenità e compostezza.

Il Consiglio di classe, già all'inizio del secondo biennio, ha evidenziato la mancanza di adeguati prerequisiti. Nel corso del quarto e poi dell'ultimo anno si è cercato di recuperare il possibile per cui nel complesso la scolaresca presenta un livello di preparazione sufficiente e nelle discipline professionalizzanti discreto, con punte di eccellenza, ma si caratterizza per una composizione alquanto eterogenea:

1. **per formazione**, in base alla notevole diversificazione nei livelli di partenza e nella preparazione raggiunta;
2. **per motivazione**, in quanto alcuni alunni non sono stati seriamente motivati e disposti a vivere la scuola come occasione di arricchimento personale e luogo di apprendimento ove imparare a divenire anche dei cittadini responsabili e rispettosi delle regole.

Nonostante tali criticità la maggior parte dei discenti si è mostrata disponibile al dialogo educativo e attenta ai consigli finalizzati allo sviluppo di competenze e abilità. Tale atteggiamento costruttivo, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, ha favorito la conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline, la capacità di sintetizzare, di relazionare e di stabilire rapporti di interdisciplinarietà.

Il Consiglio di classe si è adoperato in modo che tutti gli allievi fossero consapevoli di se stessi ed in grado di operare delle scelte autonome, in relazione alle proprie possibilità ed ai propri limiti.

Inoltre il Consiglio di Classe ha registrato qualche situazione di difficoltà nell'apprendimento e nel superamento di schemi puramente nozionistici cui gli allievi sono pervenuti alla fine dell'anno scolastico. Alcuni discenti, infatti, si avvalgono, nello studio personale, di un metodo poco proficuo in quanto fondato sulla generalizzata abitudine alla memorizzazione dei dati spesso senza un necessario supporto critico.

Da tali premesse si desume che l'autonomia nell'assimilazione dei contenuti, la padronanza espositiva e lessicale e la capacità di riflessione critica risultano naturalmente differenziati a seconda del punto di partenza, delle potenzialità individuali, del grado di motivazione e di impegno e dell'acquisizione di un metodo di studio solido ed efficace.

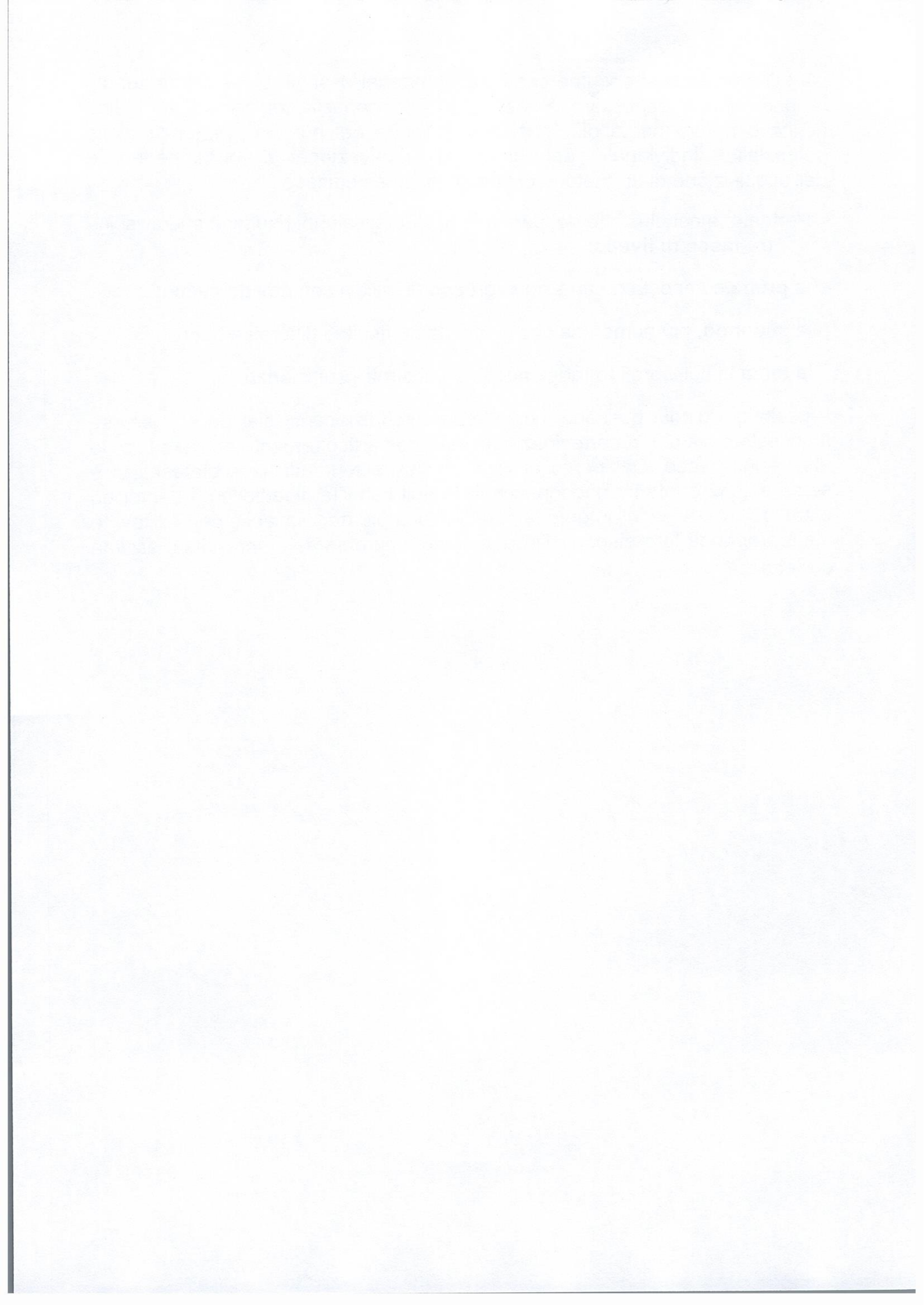
Pertanto, a conclusione del percorso di studi, gli alunni risultano suddivisi in **tre fasce di livello**:

la prima composta da un esiguo gruppo di allievi con profitto ottimo;

la seconda, più numerosa, che si attesta su risultati discreti o buoni;

la terza in cui il profitto raggiunge livelli di stretta sufficienza.

I risultati, quindi, possono considerarsi soddisfacenti sia per l'interesse manifestato sia per la partecipazione, sempre particolarmente attiva, a tutte le attività intraprese. Dal punto di vista disciplinare, infatti, la scolaresca si è sempre comportata in modo ineccepibile nelle attività didattiche para-inter ed extrascolastiche: sicuramente la caratteristica più apprezzabile degli allievi è stata proprio la loro disponibilità al dialogo, improntata sempre alla massima correttezza.



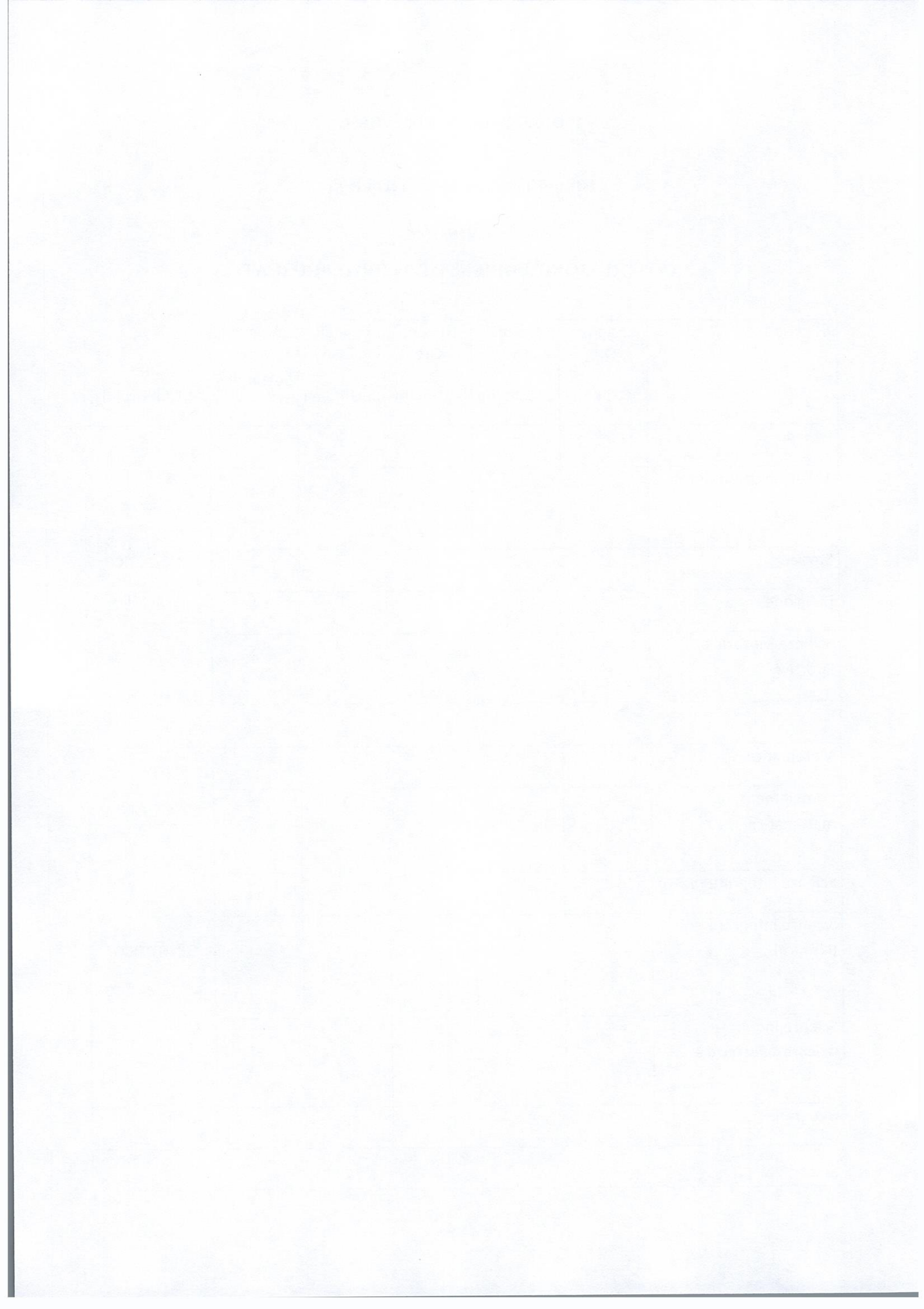
1. QUADRO ORARIO DEL CORSO

Istituto Tecnico settore Tecnologico

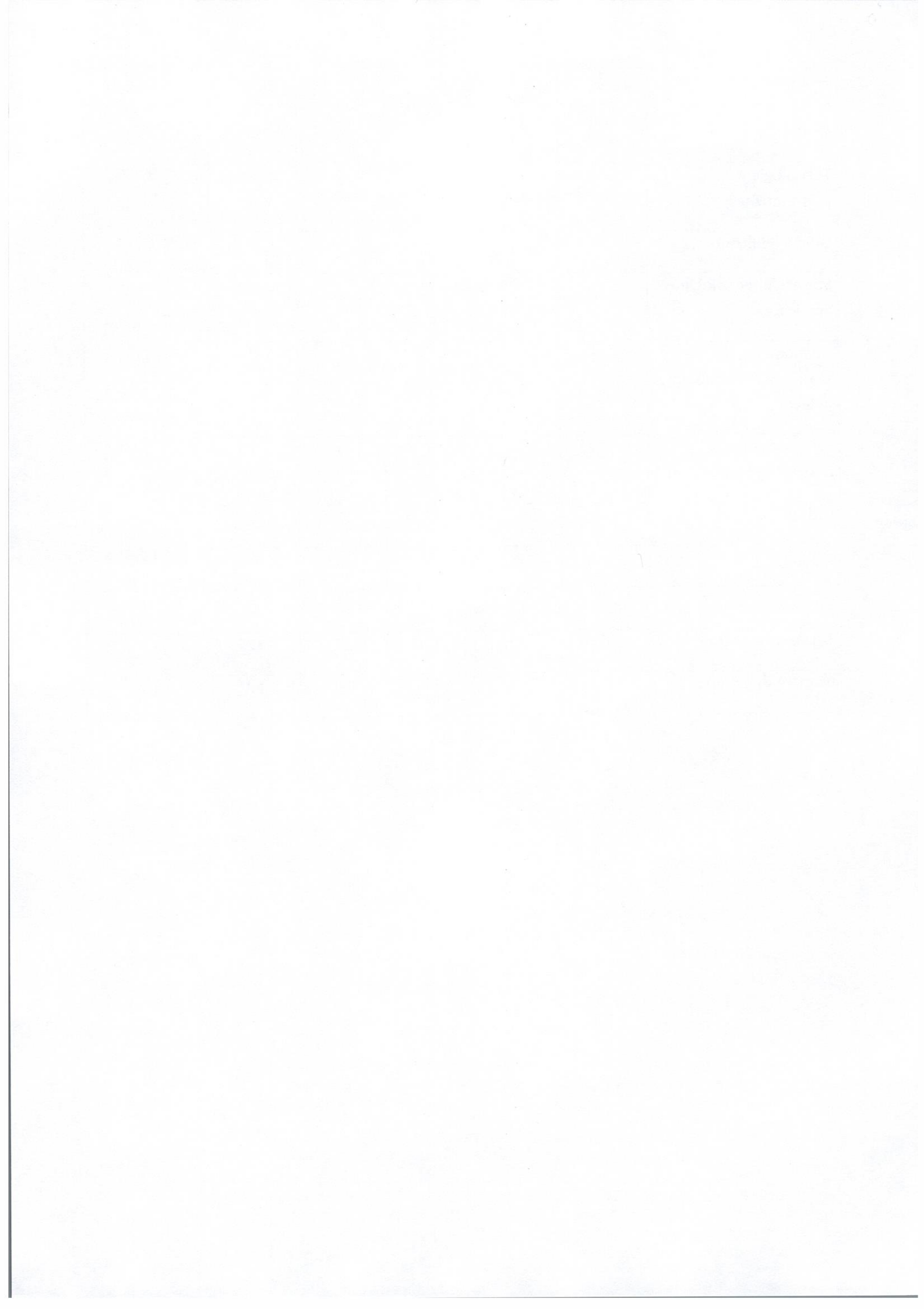
INDIRIZZO

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

Materie	I anno Ore Settimana	II anno Ore Settimana	III anno Ore Settimana	IV anno Ore Settimana	V anno Ore Settimana	AREE DISCIPLINARI
Italiano	4	4	4	4	4	LINGUISTICO ESPRESSIVA
1° Lingua comunitaria <i>(inglese)</i>	3	3	3	3	3	
Storia	2	2	2	2	2	
Religione	1	1	1	1	1	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	3	SCIENTIFICO/ MATEMATICO
Complementi di matematica	-	-	1	1	-	
Scienze integrate <i>(fisica)</i>	3	3	-	-	-	
Scienze integrate <i>(chimica)</i>	3	3	-	-	-	
Scienze integrate <i>(scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-	
Geografia	-					



Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3				TECNICO
Tecnologie informatiche	3					
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	SOCIALE
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2	
Progettazione, costruzione e impianti	-	-	7	6	7	
Estimo	-	-	3	4	4	
Topografia	-	-	4	4	4	
Totale ore sett.	32	32	32	32	32	
Numero di materie	13	12	11	11	10	

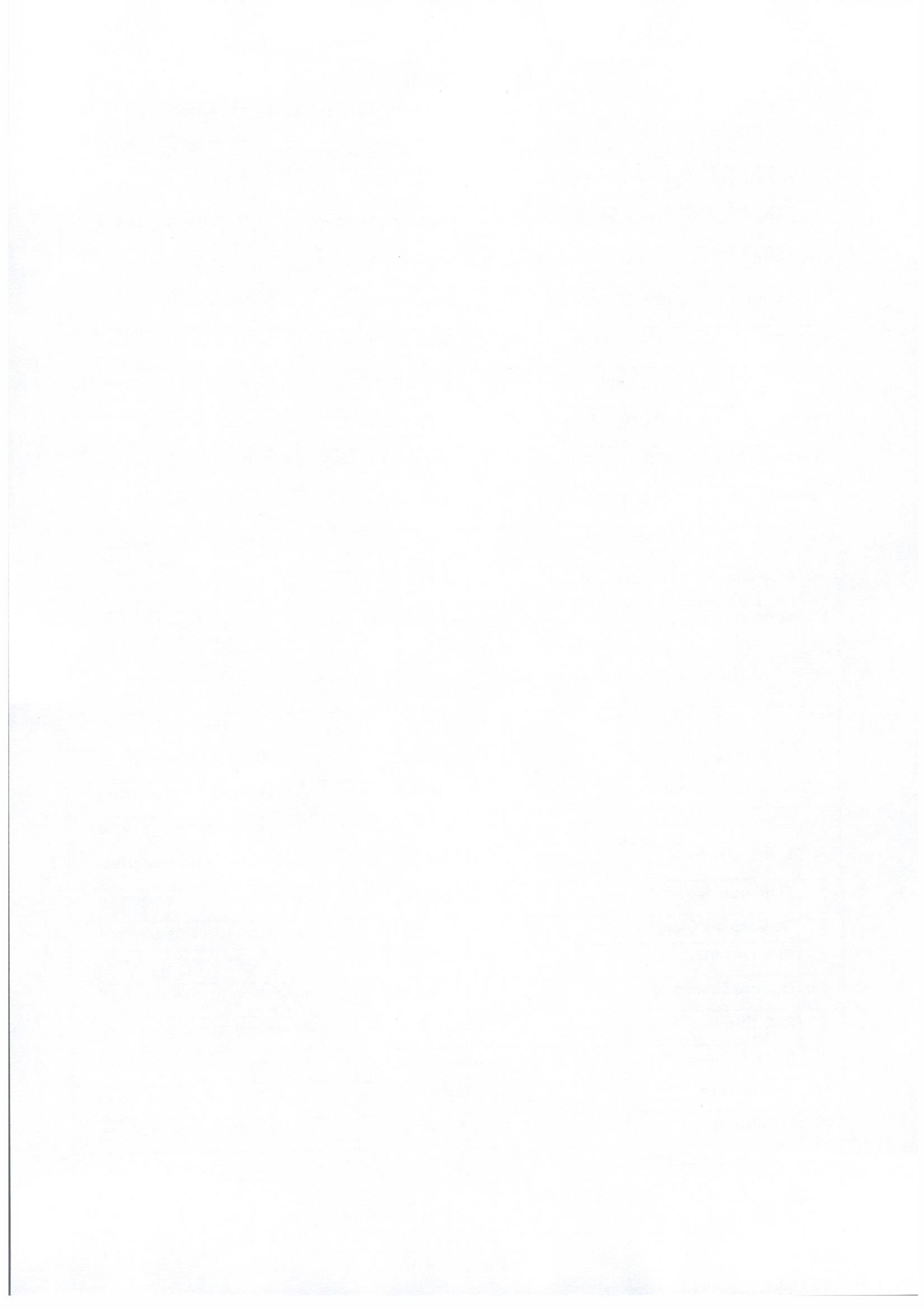


3. ELENCO DOCENTI

MATERIE	ALTERNANZA DOCENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO		
	A.S.2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
Italiano / Storia	Rossini Marisa	Rossini Marisa	Rossini Marisa
Topografia	Mattacchione Tiberio	Mattacchione Tiberio	Mattacchione Tiberio
Costruzioni	Macchiusi Bernardo	Macchiusi Bernardo	Macchiusi Bernardo
Matematica	Santi Claudio	Santi Claudio	Santi Claudio
Sicurezza	Vicini Vittorio	Spacagna Aldo	Vicini Vittorio
Estimo	Caldaroni Paola	Andolfi Angelo	Mattiocco PierFrancesco
Inglese	D'Orazio Giorgia	D'Orazio Giorgia	Martino Patrizia
Scienze Motorie	Sansone Carlo	Ceccarelli Pier Luigi	Ceccarelli Pier Luigi
Religione	Tuzj Gianpiero	Tuzj Gianpiero	Tuzj Gianpiero
Lab. Estimo	Moccia Alessandra	Sera Danilo	Baldassarra Vincenzo
Lab. Topografia	De Lorenzo Luigi	Sera Danilo	Sera Danilo
Lab. Costruzioni		Baldassarra Vincenzo	Bellato Carlo

4. ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Note ²
1.	Alonzi Fiore	26/02/1998	Proveniente dalla stessa classe
2.	Buttarazzi Danilo	16/11/1998	Proveniente dalla stessa classe
3.	Capuano Daniele	27/08/1998	Proveniente dalla stessa classe
4.	Cascone Niko	26/08/1998	Proveniente dalla stessa classe
5.	Cianfarani Manuel	27/05/1998	Proveniente dalla stessa classe
6.	De Gasperis Giorgio	14/06/1998	Proveniente dalla stessa classe
7.	Di Marco Matteo	27/01/1999	Proveniente dalla stessa classe
8.	Lucente Simone	22/07/1997	Proveniente dalla stessa classe
9.	Rea Alfredo	28/11/1998	Proveniente dalla stessa classe
10.	Reale Francesco	01/06/1998	Proveniente dalla stessa classe
11.	Urbano Luca	28/04/1998	Proveniente dalla stessa classe
12.	Venditti Marco	02/05/1998	Proveniente dalla stessa classe



5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	PROMOSS CON 6	PROMOSS CON 7	PROMOSS CON 8	PROMOSS CON 9 – 10
Italiano	7	1	3	1
Storia	8	2	1	1
Inglese	4	3	4	1
Matematica	9	2	1	/
Topografia	8	3	/	1
Sicurezza	4	8	/	/
Estimo	8	/	3	1
Costruzioni	6	2	4	/
Scienze Motorie	/	6	3	3
Religione	2	6	4	/

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE-AGGIUNTIVE

Oltre alle visite e ai viaggi di istruzione si effettuano mostre e Tavole Rotonde organizzate e condotte dagli allievi.

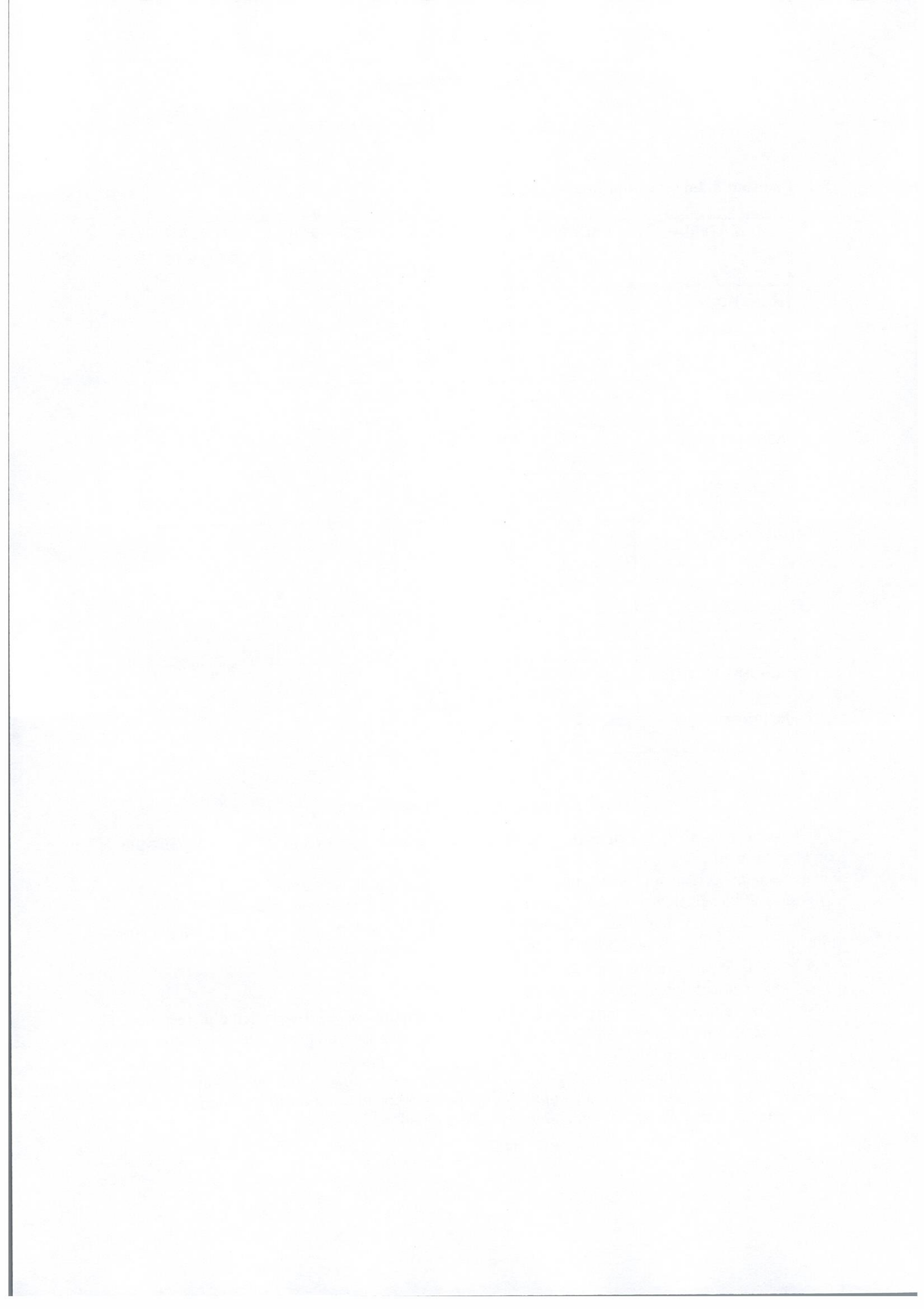
Nel corrente anno scolastico sono state effettuate visite e viaggi di istruzione.

A queste attività si affianca da diversi anni una complessa rete di interventi educativi di recupero.

Nell'ambito dell'Autonomia si è sperimentata l'organizzazione flessibile dell'orario scolastico. La riduzione dell'ora di lezione a 50 minuti ha consentito di inserire in orario antimeridiano:

- alcuni dei corsi di recupero programmati;
- insegnamenti integrativi facoltativi;
- lezioni curriculari aggiuntive obbligatorie, che, finalizzate prioritariamente al recupero, al sostegno, al rinforzo o all'approfondimento, sono state assicurate alle classi intere o a parte di esse con la modalità di organizzazione della "classe aperta".

L'attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi è stata finalizzata ad ampliare l'offerta formativa con interventi mirati ad approfondire o a completare l'attività curricolare, ponendo particolare attenzione allo studio delle lingue straniere e dell'informatica.



7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

(visite aziendali, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica ecc.)

Iniziative A.S. 2016/2017	Contenuti	Studenti partecipanti
Viaggio SAIE (Bologna)	Fiera dei materiali e delle tecniche costruttive	12
Attività orientamento aeroporto -Frosinone -	Sicurezza	12
ESEF	Corso teorico pratico sulla sicurezza dei cantieri	12
Libriamoci	Dalla letterature allo specifico professionale	12
Ordine dei Geometri -Cassino -	Successione ereditaria Divisione catastale	12
Viaggio d'istruzione -Barcellona -	Urbanistica	7

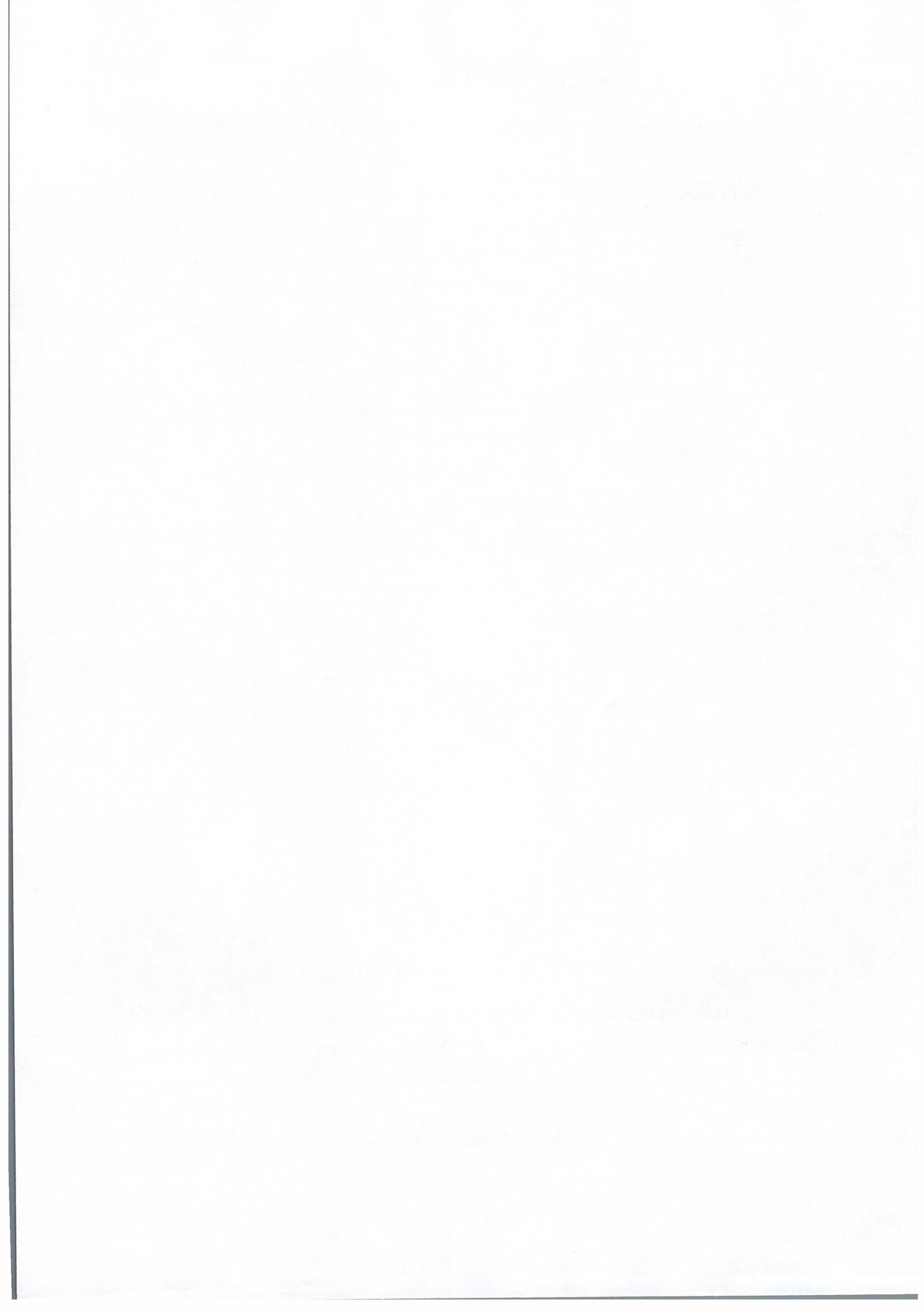
8. OBIETTIVI TRASVERSALI

a. **Obiettivi trasversali** deliberati dal Consiglio di Classe del 10/10/2016

1) Obiettivi socio-affettivi

1) Abilità e comportamenti finali denotanti il raggiungimento o meno degli obiettivi

1') Nei confronti della disciplina



- a) Motivazione seria e personale allo studio. a) L'alunno partecipa alle lezioni con atteggiamento costruttivo, favorendone la dinamica circolare.
- b) Presenza attiva alle lezioni. b) L'alunno partecipa alle lezioni con atteggiamento costruttivo, favorendone la dinamica circolare.
- c) Stimolazione della curiosità culturale e di un buon rapporto nei confronti delle discipline e delle varie problematiche affrontate. c) L'alunno nel rapporto con le discipline evita comportamenti opportunistici, meramente interessati al voto.
- d) Potenziamento del piacere dello studio e della cultura. d) L'alunno approfondisce le varie problematiche, accogliendo suggerimenti di letture personali.

1'') Nei confronti della propria formazione

- e) Potenziamento del senso di responsabilità personale, della autonomia e della socializzazione. e1) Rispetta le regole della comunità scolastica (puntualità nelle scadenze, rispetto di persone e cose, frequenza)
- e2) E' consapevole delle sue potenzialità e delle difficoltà da superare, delle doti da sviluppare e dei progressi compiuti.

2) Obiettivi cognitivi

2) Abilità e comportamenti attesi

Le capacità di conoscenza, comprensione, espressione, analisi e sintesi, individuate quali obiettivi del biennio, vanno riprese e potenziate a livello del triennio, in quanto sono presupposto e parte essenziale del processo conoscitivo e non si possono mai considerare definitivamente raggiunte. Per l'ultima classe del triennio si propone un'articolazione ulteriore della sintesi; a questa si aggiunge la valutazione come obiettivo specifico del triennio.

- a) sintesi a) l'alunno sa esprimere con chiarezza e correttezza il suo pensiero, pianificando consapevolmente il discorso, con efficacia sintetica e coerenza argomentativa.
- b) valutazione b1) sa orientarsi con sufficiente chiarezza nelle problematiche specifiche e nelle questioni

affrontate in ottica inter- e disciplinare;

b2) sa argomentare in modo coerente e adeguatamente documentato (valuta la coerenza dei materiali studiati);

b3) sa formulare corretti e personali giudizi critici.

a1) l'alunno sa organizzare un metodo di lavoro razionale ed autonomo;

a2) dimostra di comprendere con progressiva rapidità testi e questioni più generali;

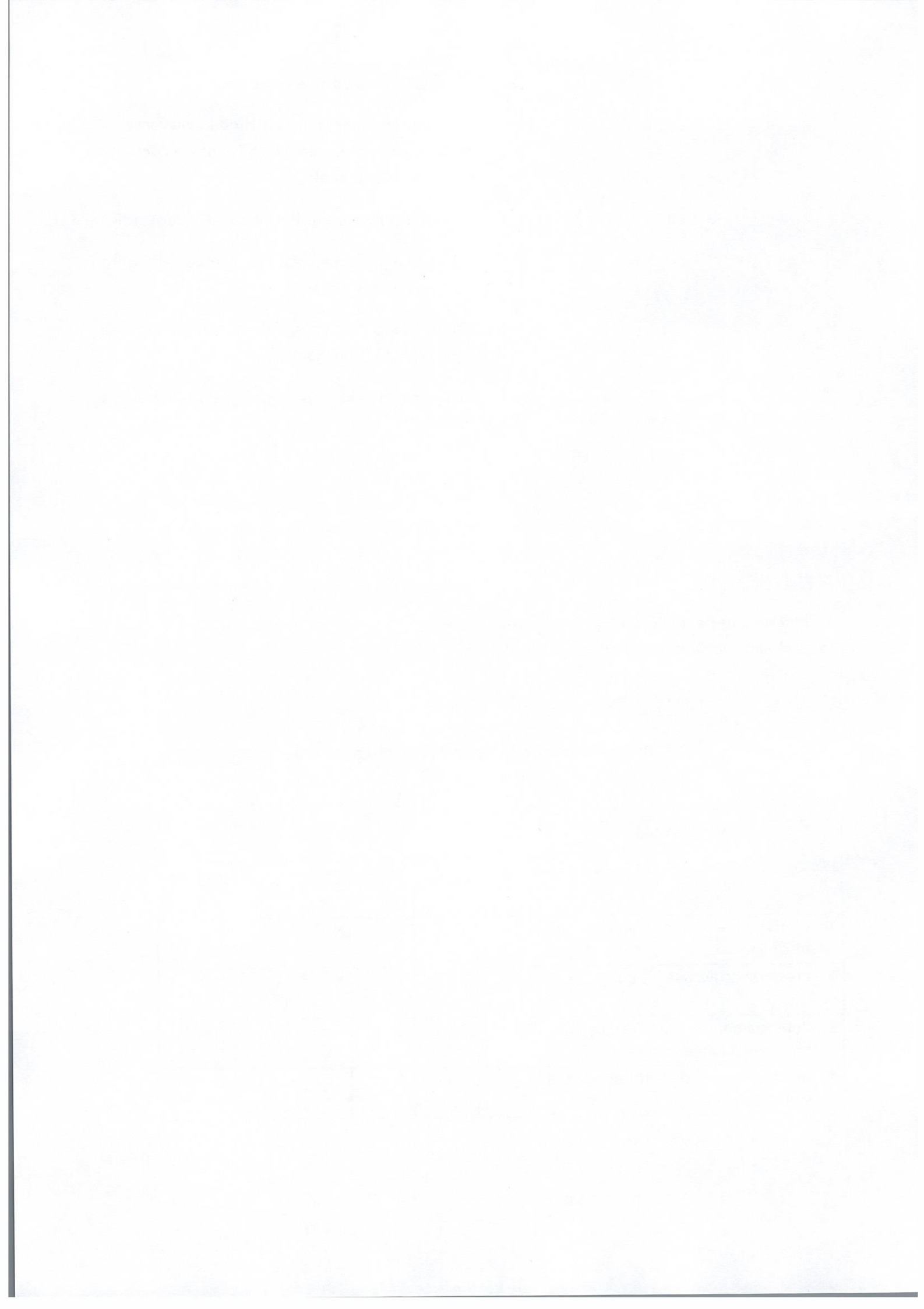
a3) affronta e gestisce situazioni nuove e/o complesse.

3) Abilità di studio

a) potenziamento delle abilità di studio in rapporto alle richieste del triennio.

8.2 Obiettivi educativi trasversali: risultati raggiunti

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Motivazione allo studio delle discipline			X		
2. Presenza attiva alle lezioni			X		
3. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere		X			
4. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale		X			



5. Rispetto delle regole della comunità scolastica (puntualità nelle scadenze, rispetto di persone e cose, frequenza)			X		
6. Consapevolezza dei risultati raggiunti		X			
7. Potenziamento delle capacità espressive	X				
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			X		
9. Capacità di analisi		X			
10. Capacità di sintesi		X			
11. Capacità di valutazione		X			
12. Organizzazione informazioni			X		
13. Uso corretto di metodi e procedimenti			X		

Legenda: **M** = Mediocre; **S** = Sufficiente; **D** = Discreto; **B** = Buono; **O** = Ottimo.

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

In allegato le schede relative a ciascuna disciplina.

11. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe

al 14/05/2017	n° 955 ore
al 7/06/2017	n° 101 ore
Totale	n° 1056 ore
Sospensione delle lezioni:	
Chiusura della scuola	31/10/2016 - 07/01/2017 - 24/04/2017 - 27/05/2017

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

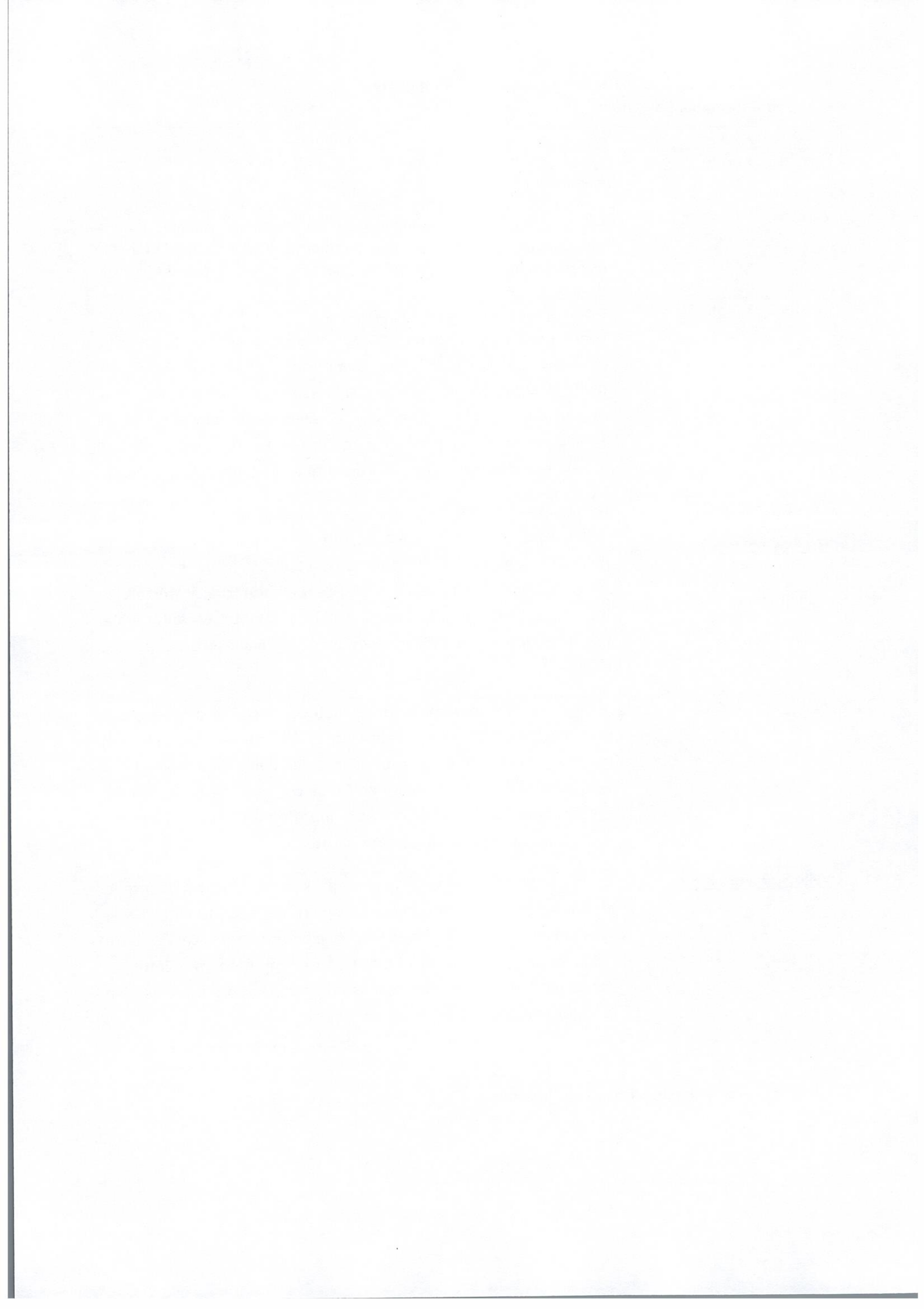
Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto dei seguenti **Criteri di valutazione:**

- risultati delle prove sommative relative al profitto;
- metodo di studio;
- progressione nell'apprendimento;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- crediti formativi (eventuali).

<i>Livello</i>	<i>Esplicitazione</i>
<u>Livello 1 → Voto 3 / 4</u>	Quasi mai rispetta gli impegni; si distrae in classe; ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi anche se guidato; non sa rielaborare le proprie conoscenze e manca di autonomia; commette errori linguistici ed espressivi, che oscurano il significato del discorso.
<u>Livello 2 → Voto 5</u>	Non rispetta sempre gli impegni e qualche volta si distrae; le sue conoscenze non sono molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione; commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi; manca di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali; commette qualche errore linguistico ed espressivo ed usa poco frequentemente un linguaggio appropriato.
<u>Livello 3 → Voto 6</u>	Normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni; ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore; è impreciso nella sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia; possiede una terminologia accettabile ed una esposizione poco fluente.
<u>Livello 4 → Voto 7</u>	Impegno e partecipazione attiva; metodo di studio organizzato e proficuo; possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi; sa applicare; sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione; è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo; espone con chiarezza e terminologia appropriata.
<u>Livello 5 → Voto 8 / 9</u>	Buoni o ottimi l'impegno e la partecipazione; elaborativo il metodo di studio; possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni; sa elaborare conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi approfondite; sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome; usa la lingua in modo autonomo ed appropriato.

12.2 Criteri di sufficienza adottati per le prove

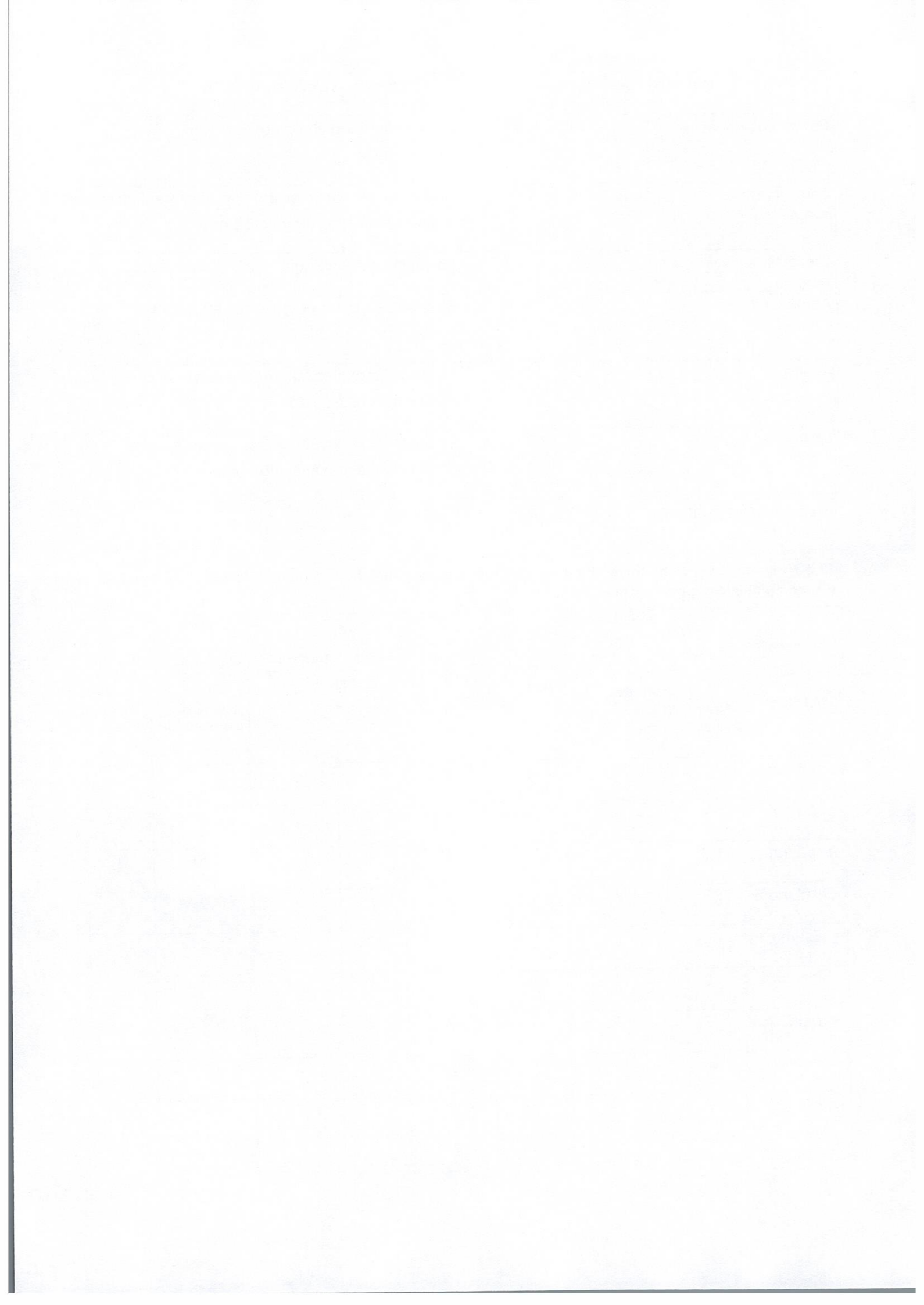


Obiettivi cognitivi	Livello sufficiente
Conoscenza	Ricorda in modo completo, ma non approfondito
Comprensione	Coglie/spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione
Espressione	Formula comunicazioni semplici, ma chiare
Applicazione	Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza
Analisi	Sa individuare gli elementi e le relazioni con sufficiente correttezza
Sintesi	Sa sintetizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, ma non approfondisce

In allegato le griglie di valutazione.

12.3 Numero di verifiche formative e sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate.

MATERIE	Interrogazioni (numero medio)	Analisi di testo e/o saggio breve e/o articolo giornalistico e/o tema	Prova semi-strutturata Prova strutturata	Trattazione sintetica Questionario	Relazioni	Traduzioni	Problemi Casi Esercizi Esercitazioni prove scritte prova pratica*	Progetto
Italiano	4	6	1	1	/	/	/	/
Storia	4	1	1	1	/	/	/	/
Topografia	2	1	/	/	3	/	30	3
Costruzioni	3	/	3	/	1	/	2	2
Estimo	4	/	/	/	/	/	4	
Sicurezza	2	/	/	2	/	/	/	/
Matematica	3	/	/	/	/	/	3	
Inglese	15	/	6	5	3	4	6	1
Scienze Motorie	/	/	/	/	/	/	6	/



Religione	/	/	/	/	/	/	/	/

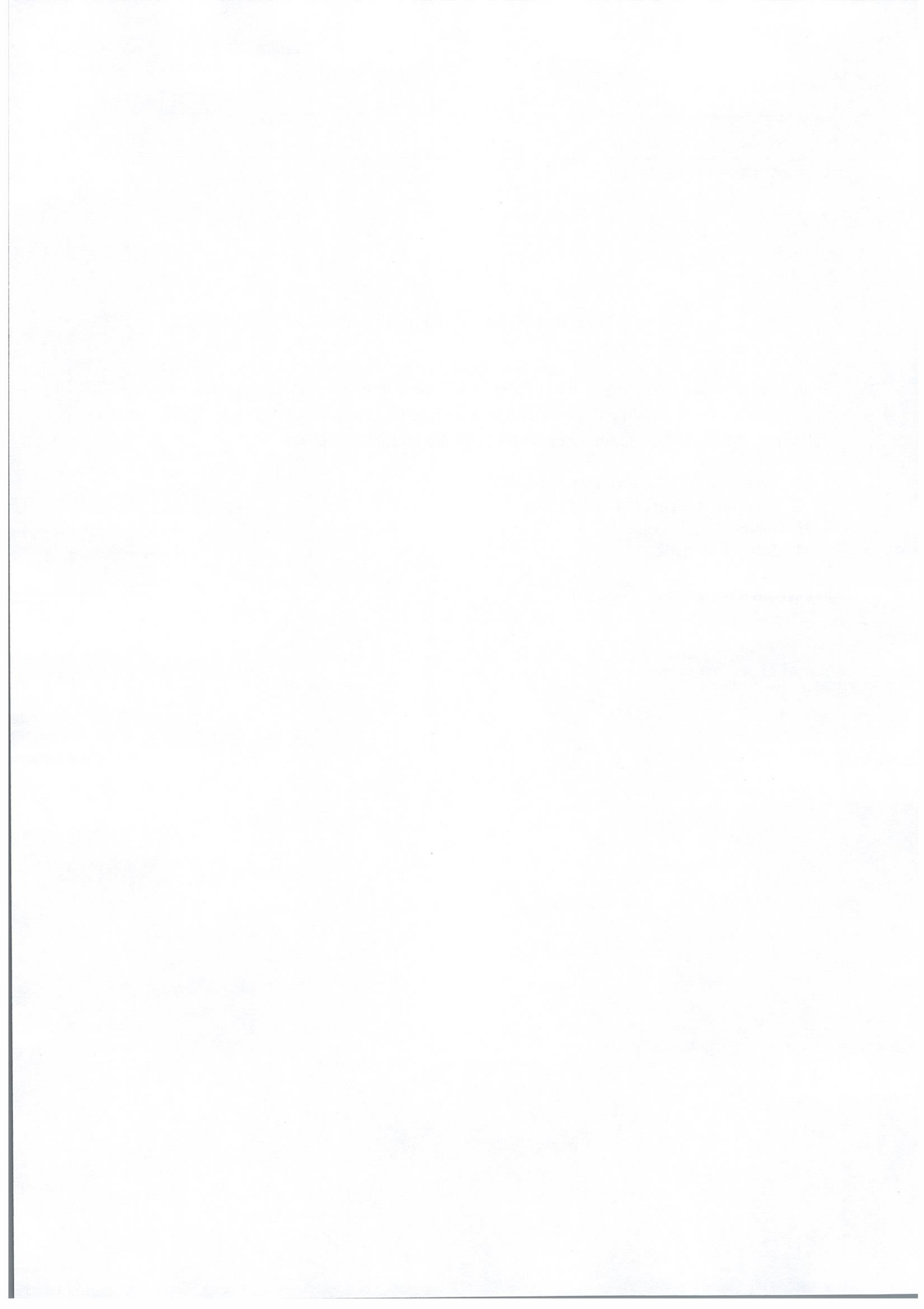
Legenda: p.p. = prova pratica

10. SIMULATE DI TERZA PROVA SCRITTA

Sono state effettuate due prove di simulazione della terza prova scritta. La tipologia prescelta è la tipologia mista (n° 8 quesiti a risposta singola + 16 quesiti a risposta multipla); la durata massima della prova è stata di 90 minuti. La prova ha coinvolto quattro discipline:

1. Progettazione, Costruzioni e Impianti
2. Geopedologia economia ed estimo
3. Inglese
4. Scienze Motorie

In allegato il testo delle simulazioni.



Il Consiglio della Classe 5M COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO A.S. 2016/2017

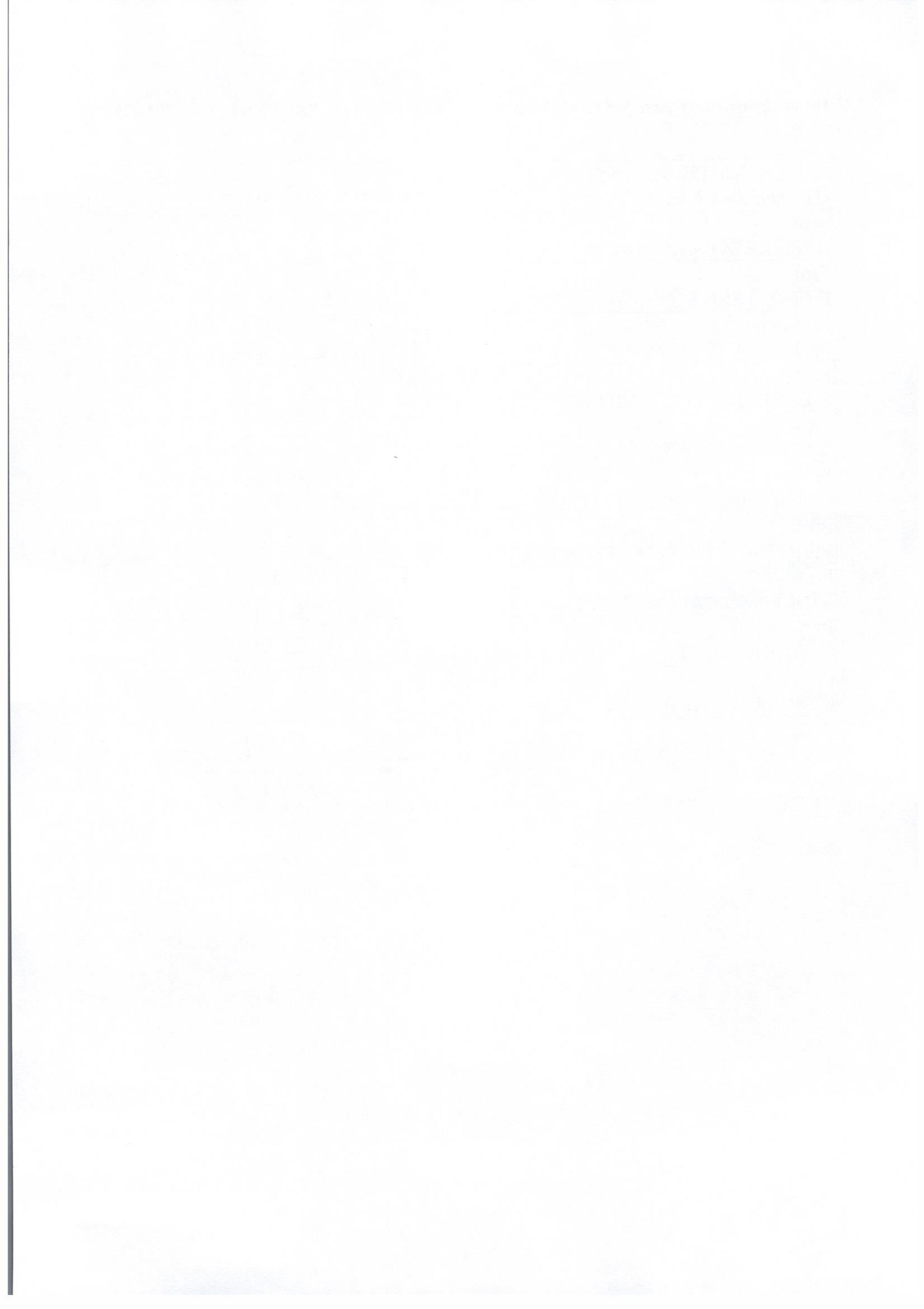
Prof.ssa Valeri Biancamaria (Dirigente Scolastico)	Biancamaria Valeri
Prof. BERNARDO MACCHIUSI	Bernardo Macchiusi
Prof. DANILO SERA	Daniilo Sera
Prof.ssa PATRIZIA MARTINO	Patrizia Martino
Prof. TIBERIO MATTACCHIONE	Tiberio Mattacchione
Prof. CARLO BELLATO	
Prof. GIANPIERO CARMELO TUZZI	Gianpiero Carmelo Tuzzi
Prof. PIERFRANCESCO MATTIOCCO	Pierfrancesco Mattiocco
Prof. VINCENZO BALDASSARRA	Vincenzo Baldassarra
Prof. CLAUDIO SANTI	Claudio Santi
Prof.ssa MARISA ROSSINI	Marisa Rossini
Prof. PIERLUIGI CECCARELLI	Pierluigi Ceccarelli
Prof. VITTORIO VICINI	Vittorio Vicini

Sora, 15 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Biancamaria Valeri

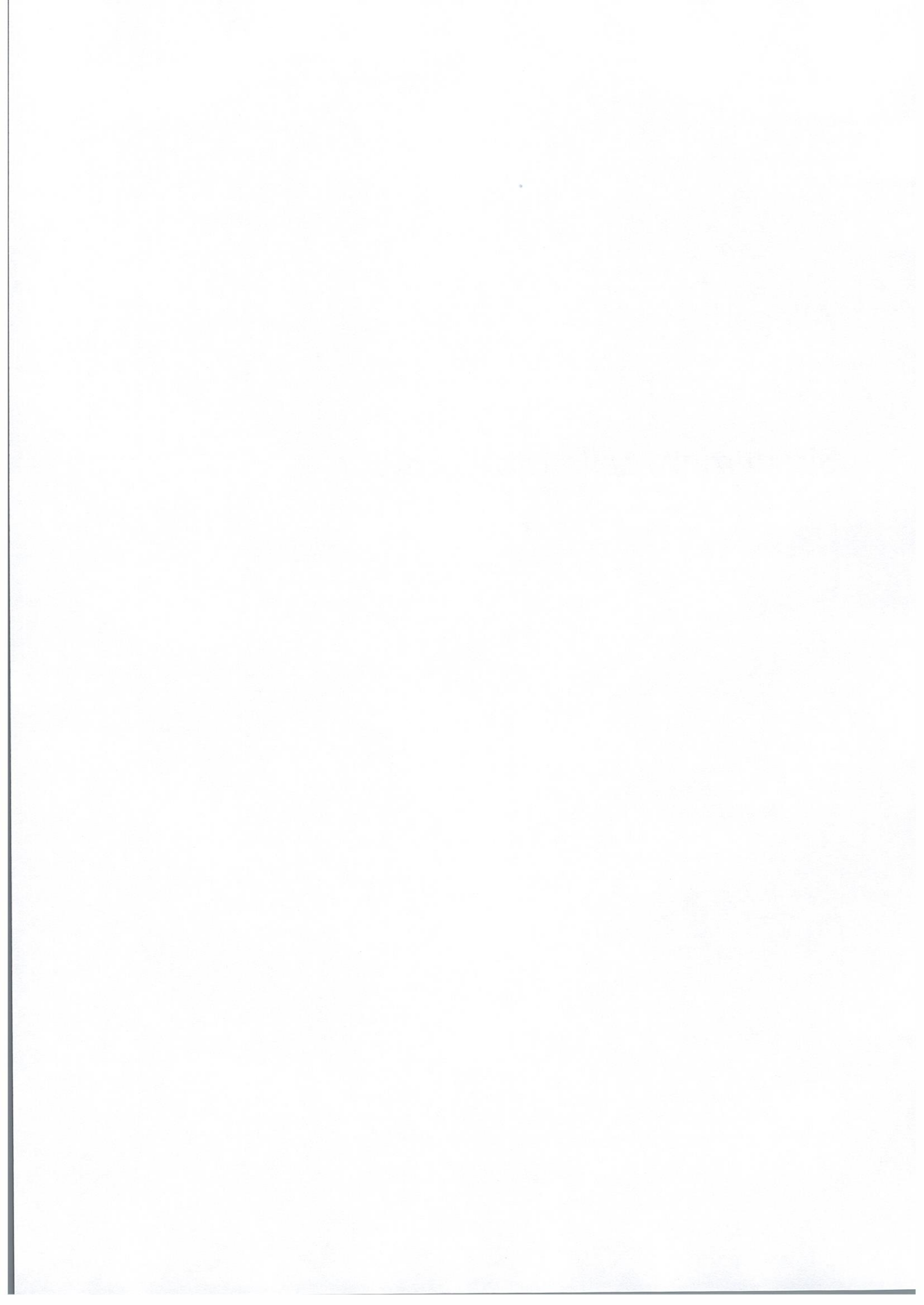


Biancamaria Valeri



Allegati:

Simulazioni della terza prova



Allegati:

Griglie di correzione

IIS "CESARE BARONIO" – SORA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE V M

Discipline:

- ✓ P. Costruzioni I.
- ✓ Estimo
- ✓ Inglese
- ✓ Educazione Fisica

Tipologia: n° 8 quesiti a risposta singola + 16 quesiti a risposta multipla

TEMPO: 90 minuti

Correzione: Il punteggio verrà assegnato come segue:

Risposta	Risposta singola ("B")	Risposta multipla ("C")
Corretta	3	1
Parziale	2 - 1	-
Nulla o non data	0	0

NOTA BENE:

NELLA TIPOLOGIA "C" NON SONO CONSENTITE CORREZIONI PENA LA NULLITÀ DELLA RISPOSTA DATA

È consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili e del codice civile

IL CANDIDATO: _____

Sora, 24/ 02 /2017

QUESITI DELLA TERZA PROVA

Disciplina : PROGETTAZIONE , COSTRUZIONI, IMPIANTI

Le risposte ai quesiti devono essere contenute, al massimo, entro 5 righe.

SEZ . M

1) Descrivi sinteticamente ma in modo esauriente, anche con formule, la spinta esercitata dal terreno sulla parete di contenimento , il punto di applicazione e ed il metodo di calcolo dei sovraccarichi.

2) I piani urbanistici sono strumenti della pianificazione urbanistica: quali sono i livelli d'intervento , la denominazione dei relativi piani e gli ambiti territoriali.

Si evidenzi con una X la sola risposta corretta ed esauriente tra le diverse proposte.

3) A chi compete la formazione di un P.R.G. e chi lo approva definitivamente?

- a. compete al Comune sia la formazione che l'approvazione;
- b. la formazione compete al Comune e l'approvazione al Ministero dei LL.PP.
- c. la formazione compete al Ministero dei LL.PP. e l'approvazione al Consiglio Comune;
- d. la formazione compete al Comune e l'approvazione alla Giunta Regionale.

4) Chi adotta e chi approva il Regolamento edilizio?

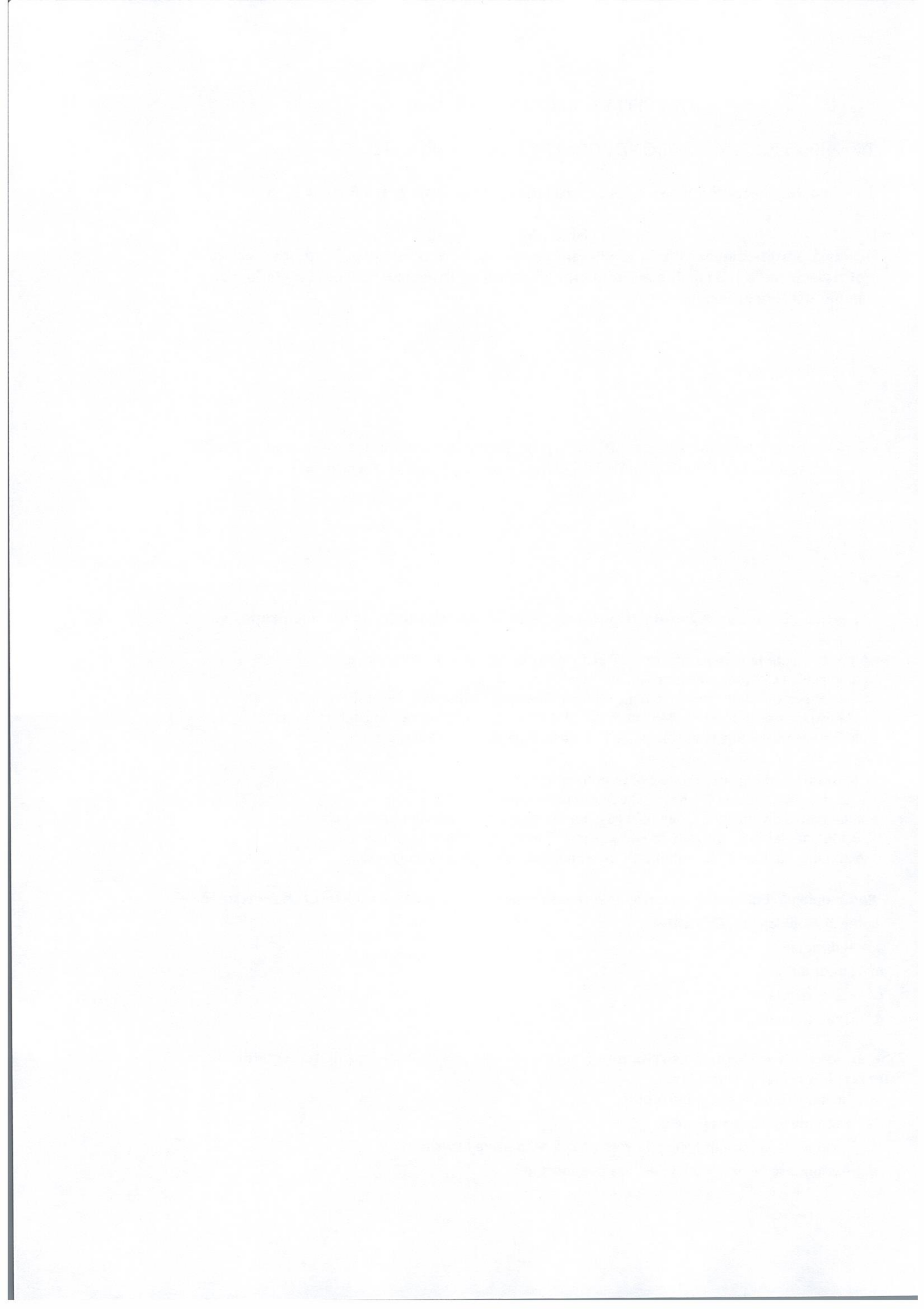
- a. è adottato dal Consiglio Comunale ed è approvato dal Consiglio Comunale;
- b. è adottato dal Consiglio Comunale ed è approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici;
- c. è adottato dal Consiglio Comunale ed è approvato dalla Giunta Regionale;
- d. è adottato dal Consiglio Provinciale ed è approvato dalla Giunta Regionale.

5)Raddoppiando l'altezza di un terrapieno senza sovraccarico, a parità di caratteristiche di terreno, come si modifica la spinta attiva?

- a. Si dimezza
- b. quadruplica
- c. resta invariata
- d. si raddoppia

2)Se un muro di sostegno a gravità non è verificato allo slittamento, quali dei seguenti interventi lo rende più efficace?

- a. Inclinando il paramento a monte
- b. Facendo una scarpa a valle
- c. Inclinando la base di appoggio verso l'alto nella parte esterna
- d. Aumentare la larghezza della base di appoggio



Simulazione terza prova d'esame

"Geopedologia economia ed estimo"

Candidato _____

Classe _____

Rispondere alle seguenti domande:

1. Descrivere sinteticamente il ruolo e le attività svolte dal CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio) nell'ambito del processo civile.

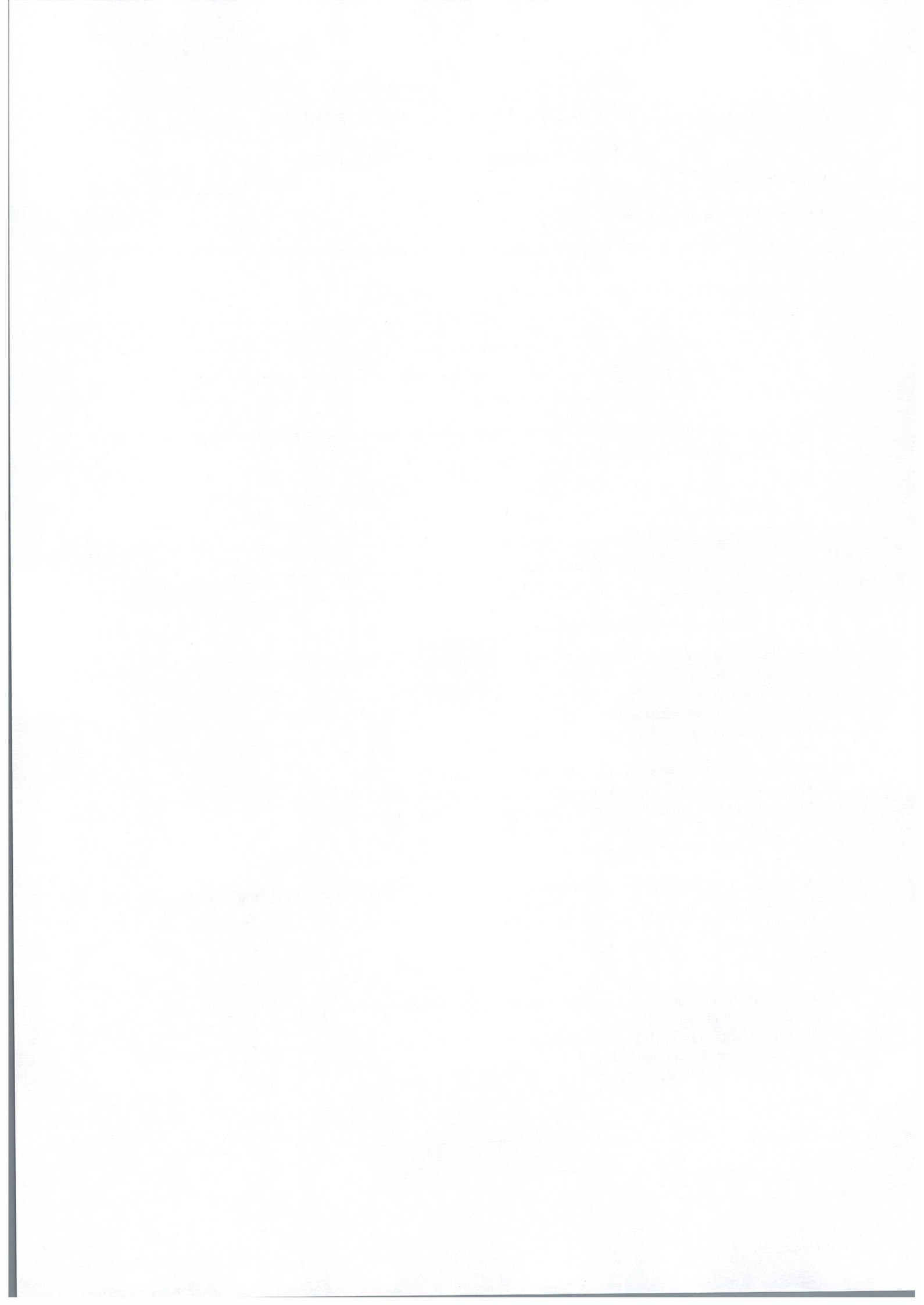
2. Descrivere le principali fasi del procedimento di stima sintetico comparativo monoparametrico del valore di mercato di un fabbricato civile.

Barrare la risposta esatta alle seguenti domande:

3. Il CTU nell'ambito di un procedimento giudiziario ha responsabilità:
- a) esclusivamente civili;
 - b) civili e penali;
 - c) civili, penali e professionali;
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.
4. Le stime cauzionali sono in genere richieste:
- a) per la risoluzione di un conflitto relativo ad una successione ereditaria;
 - b) dal giudice per effettuare la vendita forzata in una esecuzione immobiliare;
 - c) dalle banche per l'erogazione di un mutuo bancario;
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.
5. La durata di un contratto di locazione a canone libero per un immobile ad uso abitativo è di:
- a) 3+2 anni;
 - b) 4+4 anni;
 - c) 6+6 anni;
 - d) 8+8 anni.
6. I contratti a canone convenzionato presentano i seguenti incentivi per i proprietari di abitazioni:
- a) agevolazioni fiscali;
 - b) la possibilità di risoluzione del contratto da parte del proprietario in qualsiasi momento e per qualsiasi causa;
 - c) agevolazioni fiscali e una minore durata del contratto;
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

La commissione

Data



□ **CANDIDATO/A:** _____ **CLASSE V SEZ. M**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

1) EXPLAIN WHAT CIVIL ENGINEERING DEALS WITH AND IN WHICH SECTORS CIVIL ENGINEERS WORK.

Punteggio _____

2) DEFINE THE STRENGTH OF A MATERIAL AND EXPLAIN THE CONSEQUENCES OF TENSION AND COMPRESSION.

Punteggio _____

1) SURVEYING REFERS TO

- A) tecniche strutturali
- B) tecniche topografiche
- C) tecniche di supporto
- D) planning

2) A ROAD PAVEMENT IS

- A) the surface of a park
- B) the surface of a bridge
- C) the surface on which vehicles travel
- D) the surface of a house

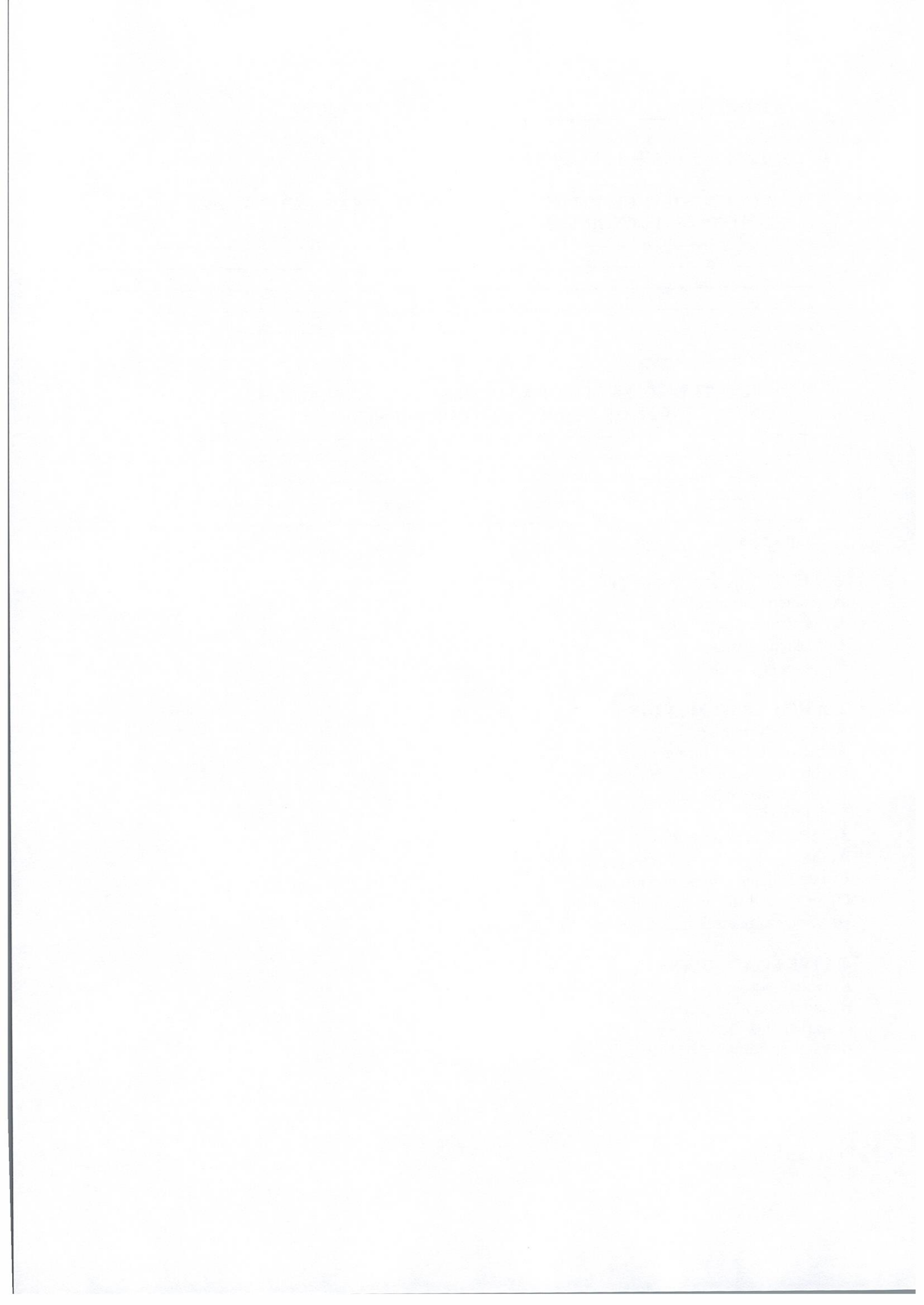
3) THE SUBGRADE IS

- A) the impact on the environment
- B) the first step in road construction
- C) the second step in road construction
- D) a layer of natural material or an artificial embankment

4) LIVE LOAD MEANS

- A) carico mobile
- B) carico fisso
- C) carico dinamico
- D) carico naturale

Punteggio _____



CANDIDATO/A: _____

CLASSE V SEZ. M

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

1) Cenni storici del gioco della pallavolo

Punteggio _____

2) Che cosa s'intende con sequenza BLS

Punteggio _____

1) La corsa si differenzia dal camminare perchè in essa dopo ogni spinta si ha una fase di :

- A) distensione
- B) volo
- C) appoggio
- D) caricamento

2) Da parte di un atleta ,l'impiego massiccio di integratori può essere pericoloso per:

- A) gli occhi e l'apparato respiratorio
- B) i muscoli e le ossa
- C) il fegato e la milza
- D) la salute

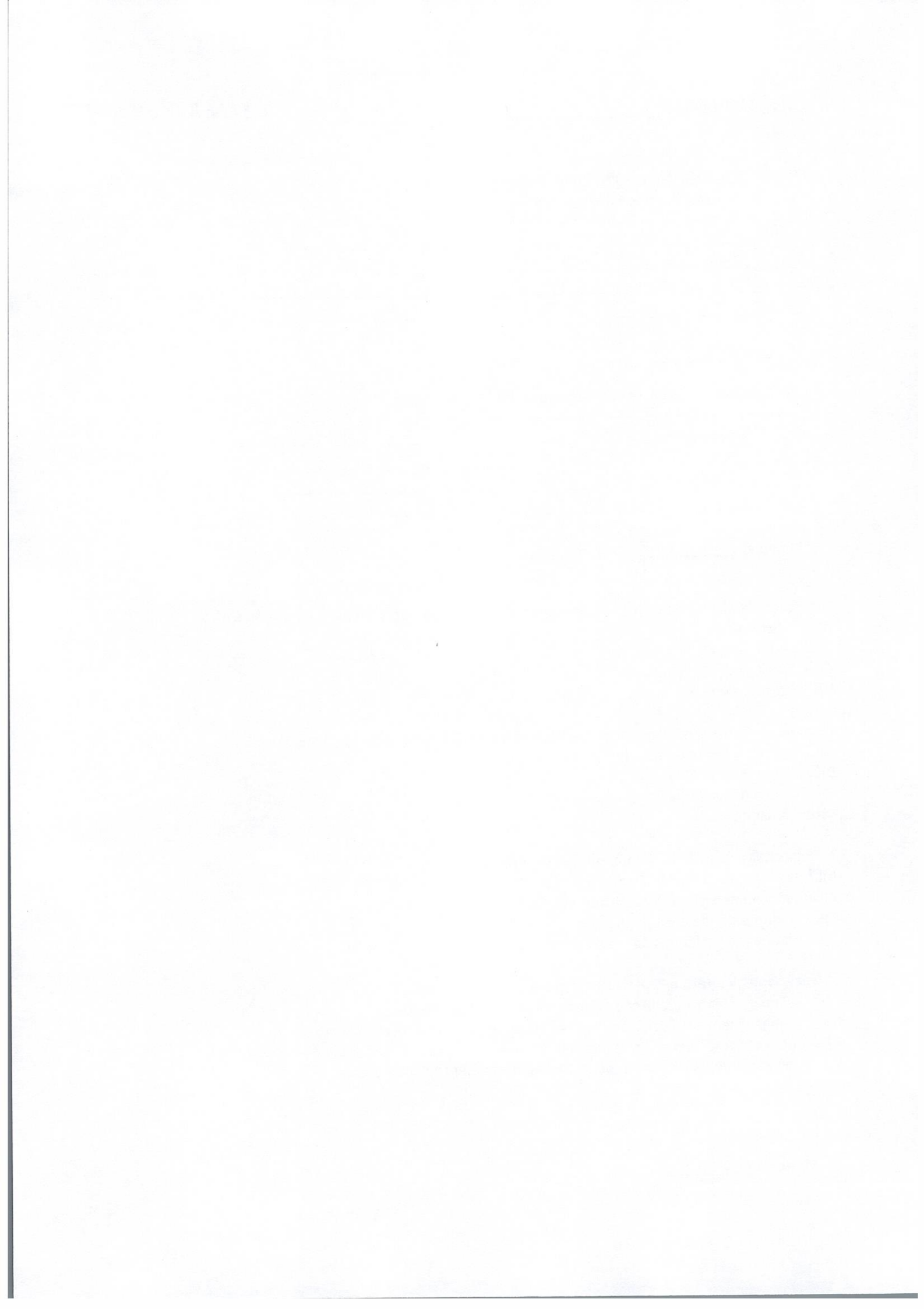
3) Nella pallavolo le linee che delimitano il campo :

- A) non fanno parte del terreno di gioco
- B) sono una pertinenza del terreno di gioco
- C) fanno parte del terreno di gioco
- D) lateralmente fanno parte del campo

4) Quali sono gli effetti dell'alcol su chi guida ? :

- A) allunga i tempi di reazione , riduce la capacità di giudizio
- B) allunga i tempi di reazione , aumenta il campo visivo , riduce l'abbagliamento
- C) riduce i tempi di reazione , migliora la concentrazione , aumenta la capacità di giudizio
- D) riduce i tempi di reazione ,peggiora l'apprezzamento delle distanze

Punteggio _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA (TIPOLOGIA B E C)

CANDIDATO _____

CLASSE V sez. ____

DISCIPLINE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA TIPOLOGIA C				QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TIPOLOGIA B			TOTALE
	1 q	2 q	3 q	4 q	Valutazione			
INGLESE					1 q	2 q	
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			
ESTIMO					1 q	2 q	
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			
SCIENZE MOTORIE					1 q	2 q	
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			
COSTRUZIONI					1 q	2 q	
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			

Griglia correzione tipologia B:

Punti 0- Completamente errata, nulla o non data

Punti 1- Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti

Punti 2- Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti

Punti 3- Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

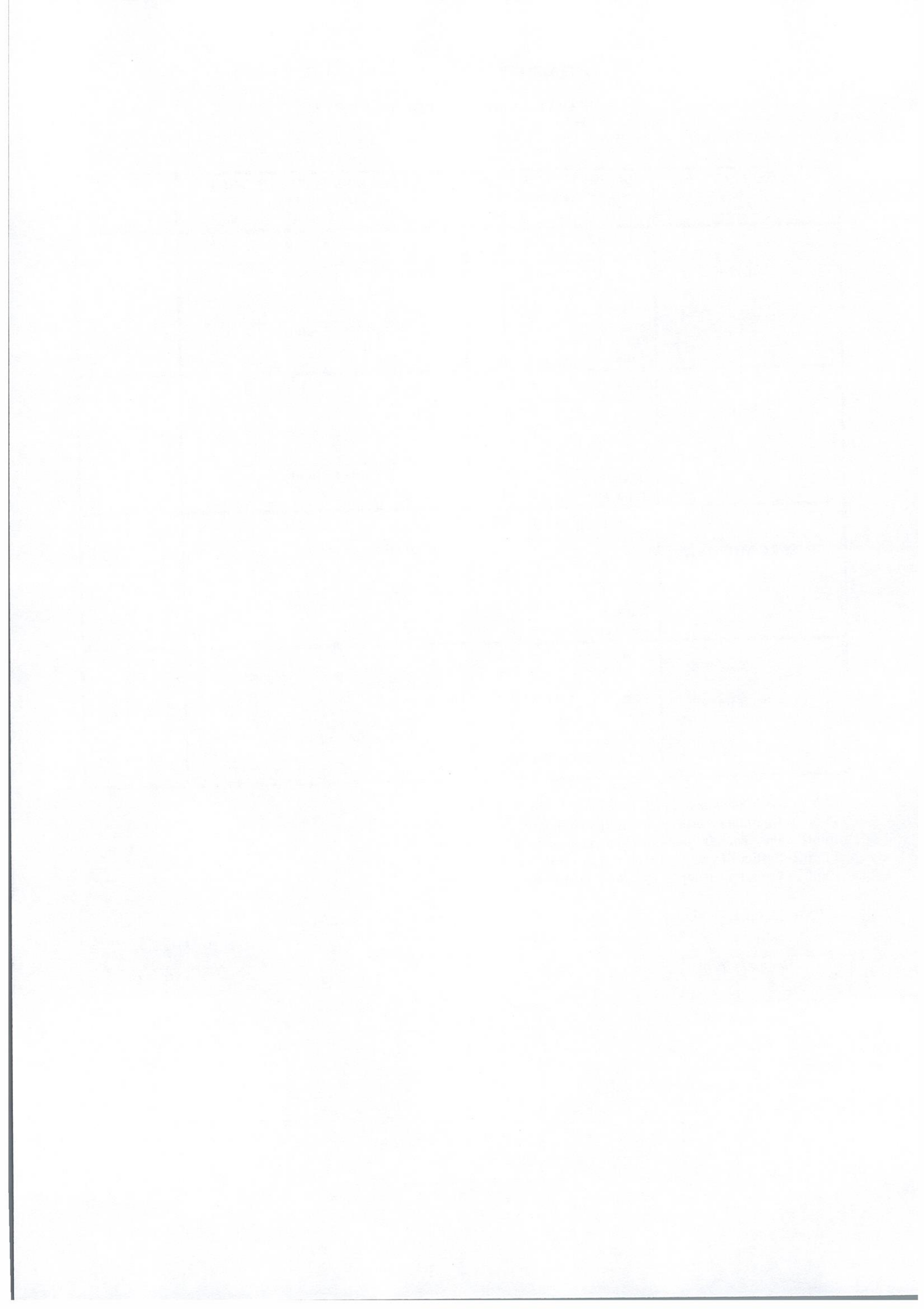
SORA, _____ / 2017

Totale punteggio/40

VOTO ____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

PUNTEGGIO		VOTO	PUNTEGGIO		VOTO
Da	A		Da	A	
0	1	1	19	21	9
2	3	2	22	24	10
4	5	3	25	27	11
6	7	4	28	30	12
8	9	5	31	33	13
10	12	6	34	36	14
13	15	7	37	40	15
16	18	8			



IIS "CESARE BARONIO" – SORA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE V M

Discipline:

- P. Costruzioni I.
- Estimo
- Inglese
- Educazione Fisica

Tipologia: n° 8 quesiti a risposta singola + 16 quesiti a risposta multipla

TEMPO: 90 minuti

Correzione: Il punteggio verrà assegnato come segue:

Risposta	Risposta singola ("B")	Risposta multipla ("C")
Corretta	3	1
Parziale	2 - 1	-
Nulla o non data	0	0

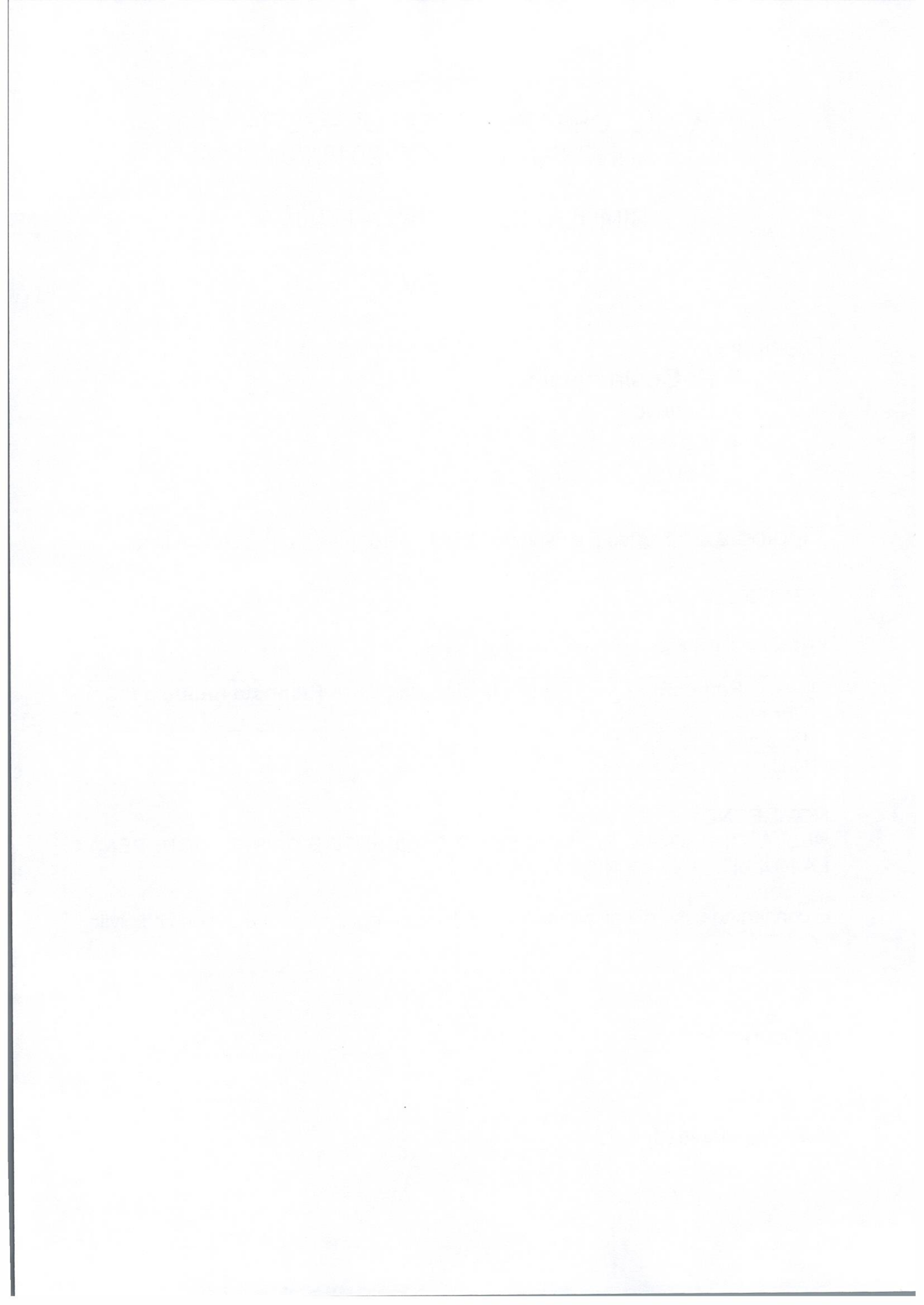
NOTA BENE:

NELLA TIPOLOGIA "C" NON SONO CONSENTITE CORREZIONI PENA LA NULLITÀ DELLA RISPOSTA DATA

È consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili e del codice civile

IL CANDIDATO: _____

Sora, 05/ 05/2017

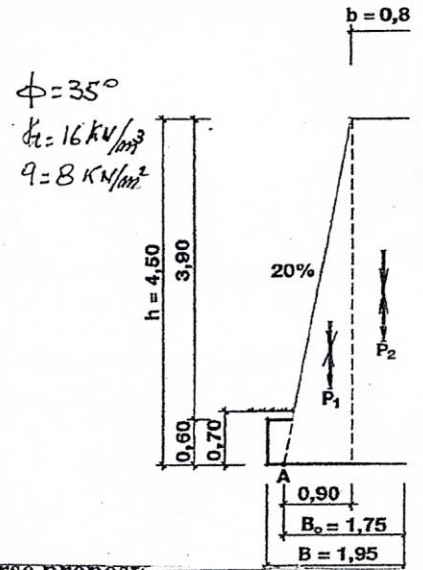


QUESITI DELLA TERZA PROVA

Disciplina : PROGETTAZIONE , COSTRUZIONI, IMPIANTI
COGNOME _____ NOME _____ CALSSE VM CAT DATA _____

Le risposte ai quesiti devono essere contenute, al massimo, entro 5 righe.

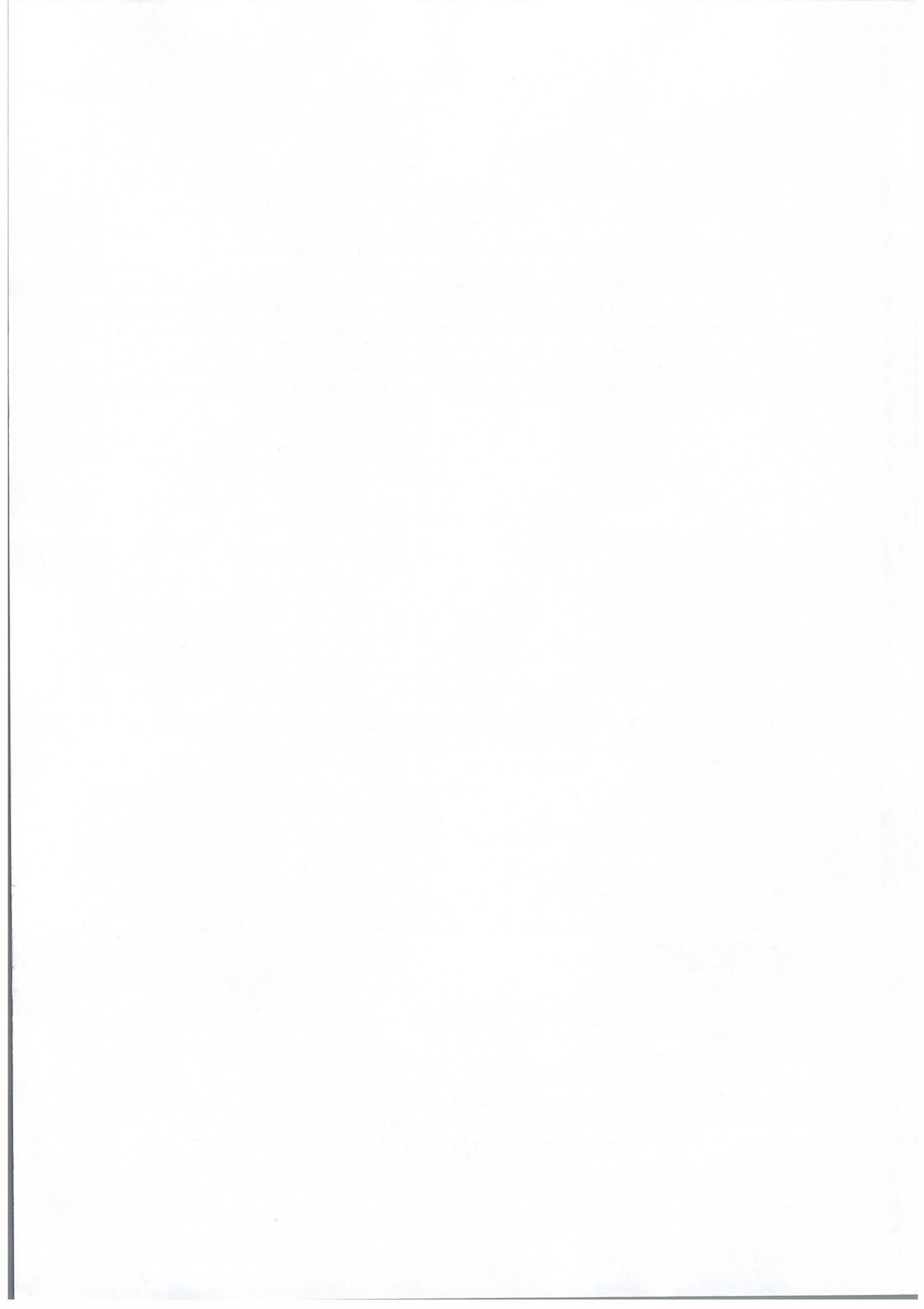
- 1) Su un lotto fondiario di forma rettangolare 100mX200m delimitato sul lato lungo da una strada di tipo F e sugli altri lati da proprietà private inedificate si individui l'area dove si possono collocare gli edifici, si dimensionino le aree da dismettere come verde pubblico attrezzato e parcheggio pubblico. NTA Zona C Dfc= 0.5mc/mq
Iva=100mc/ab Rc= 0.25 Hmax=7.50m (disegnare a mano libera sul retro del foglio)
- 2) Dato il muro di sostegno riportato in figura effettuare la verifica al ribaltamento con il metodo MSL o MTA.



Si evidenzi con una X la sola risposta corretta ed esauriente tra le diverse proposte.

- 1) Per l'accessibilità agli spazi di relazione ed almeno ad un servizio igienico si parla:
- accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
 - fruibilità
- 2) Per i diversamente abili gli spazi esterni devono essere :
- usati da portatori di deficit
 - fruiti su sedie a rotelle
 - percorribili autonomamente
 - immediatamente accessibili
- 3) Uno strumento di attuazione del PRG riferito a specifiche aree del comune è.
- piano territoriale
 - Un regolamento edilizio
 - Un P.P.E.
 - Un piano pluriennale di attuazione
- 4) La presenza di attrito tra terra e muro :
- Aumenta il valore della spinta
 - Cambia l'inclinazione della spinta
 - Cambia il punto di applicazione della spinta
 - Non ha alcuna influenza sul valore, sull'inclinazione e sul punto di applicazione della spinta.

QUESITI DELLA TERZA PROVA



Simulazione terza prova d'esame

"Geopedologia Economia ed Estimo"

Candidato _____

Classe _____

Rispondere alle seguenti domande:

1. Descrivere le principali fasi del "procedimento analitico" di stima (per capitalizzazione dei redditi) di un fabbricato civile.

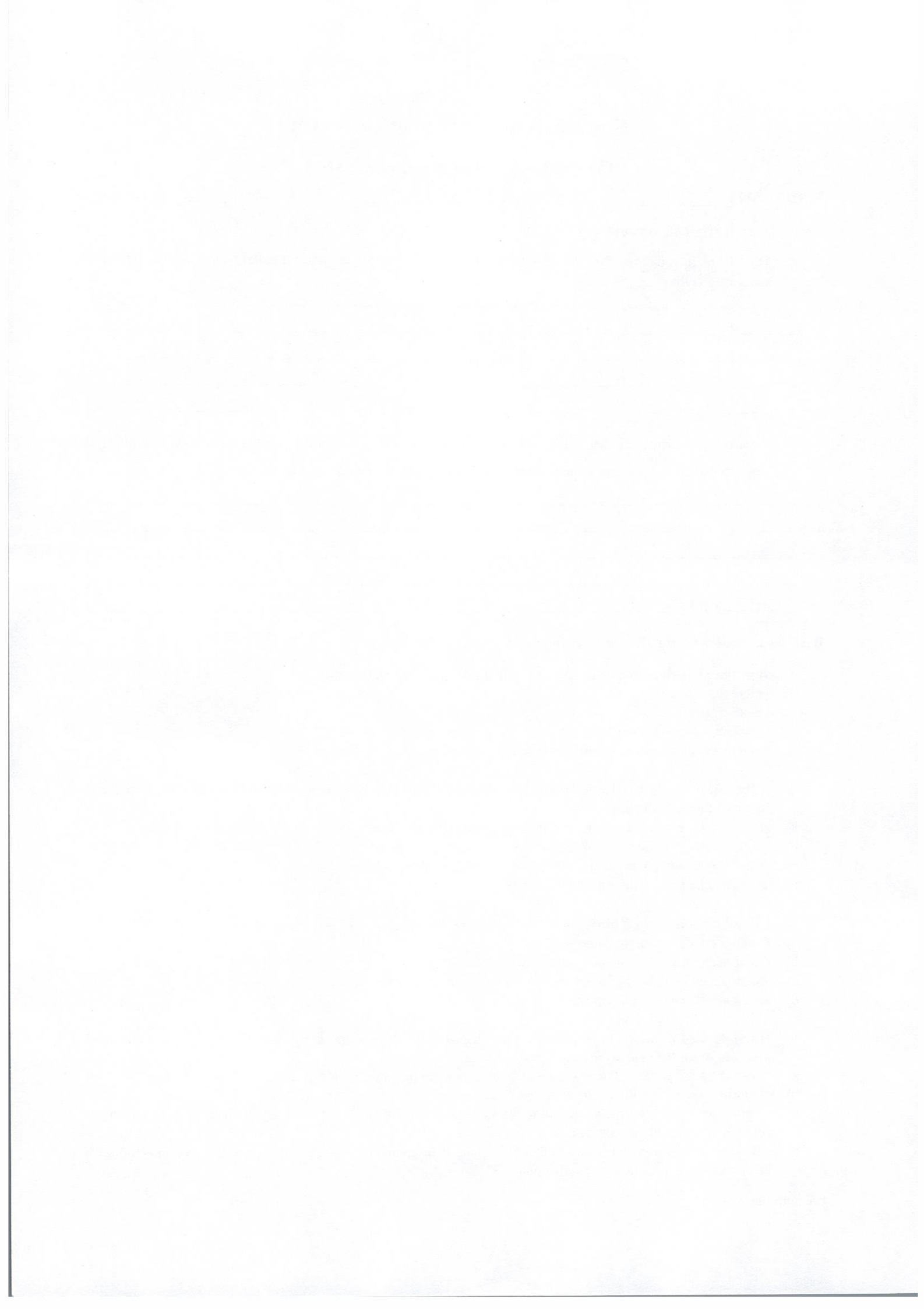
2. Descrivere le principali fasi della stima di un fabbricato civile secondo l'aspetto economico del valore di trasformazione. Quando si usa tale aspetto economico di valutazione?

Barrare la risposta esatta alle seguenti domande:

3. Il "valore di demolizione" (a sito e cementi) è un particolare tipo di:
- a) valore di mercato;
 - b) valore di costo;
 - c) valore di trasformazione;
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.
4. Il Beneficio Fondiario (Bf) si ottiene detraendo al Reddito Lordo Totale (Rlt) del proprietario le seguenti Spese di Parte Padronale (Spp):
- a) quote, tributi, amministrazione, servizi, sfritto e inesigibilità, interessi;
 - b) quote, tributi, amministrazione, sfritto e inesigibilità;
 - c) tributi, spese varie, amministrazione, sfritto e inesigibilità;
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.
5. La valutazione di un fabbricato in base al valore di costo si può effettuare quando:
- a) il fabbricato dovrà essere demolito;
 - b) il fabbricato dovrà cambiare la sua destinazione d'uso;
 - c) non esiste un mercato attivo per fabbricati simili a quello oggetto di stima;
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.
6. Il saggio medio fondiario (saggio di capitalizzazione) nel procedimento analitico di stima del valore di mercato di un fabbricato si ottiene dal:
- a) rapporto tra il Beneficio Fondiario del fabbricato oggetto di stima e il suo prezzo;
 - b) rapporto tra il canone di locazione del fabbricato oggetto di stima e il suo prezzo;
 - c) rapporto tra la sommatoria dei canoni di locazione di fabbricati simili a quello oggetto di stima e la sommatoria dei relativi prezzi di compravendita;
 - d) rapporto tra la sommatoria dei Benefici fondiari e la sommatoria dei relativi prezzi di compravendita di fabbricati simili a quello oggetto di stima.

La commissione

Data



CANDIDATO/A: _____ **CLASSE V SEZ.M**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

1) DEFINE THE MAIN FEATURES OF ROMANESQUE AND BAROQUE ARCHITECTURE.

Punteggio _____

2) WHAT WERE THE MAIN CONCERNS OF RENAISSANCE ARCHITECTS?

Punteggio _____

1) The synonym of "tendency" is

- A) trend
- B) frills
- C) excesses
- D) detested

2) Terraced houses are

- A) slate roofs
- B) townhouses joined end to end
- C) proportions and decorative elements
- D) design theorists

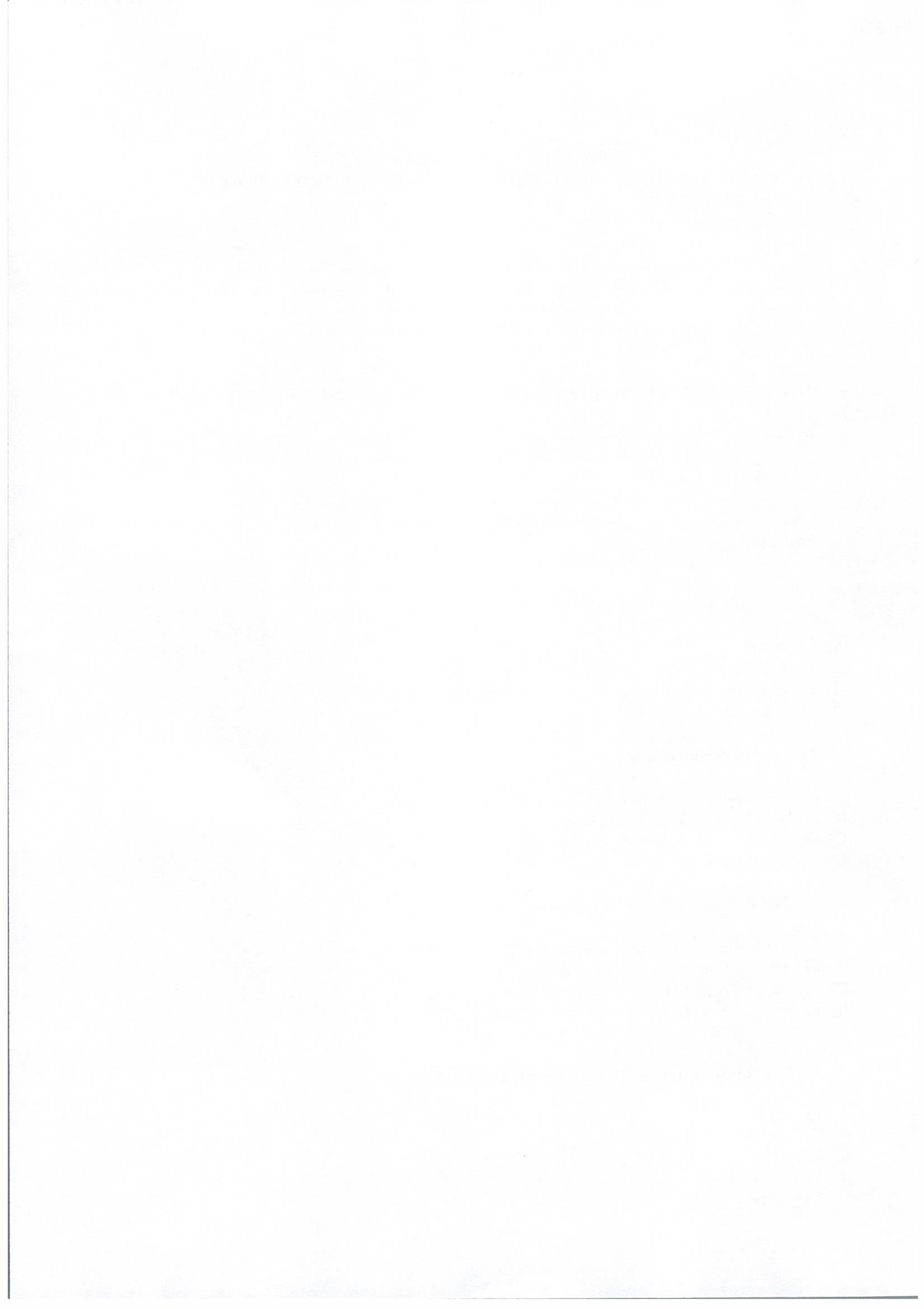
3) The Perpendicular style refers to

- A) vertical lines in window tracery and floor panelling
- B) vertical lines in door tracery and wall panelling
- C) vertical lines in door tracery and floor panelling
- D) vertical lines in window tracery and wall panelling

4) The Romans invented the following material:

- A) stone
- B) marble
- C) slate
- D) concrete

Punteggio _____



CANDIDATO/A:.....

CLASSE V SEZ.M

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

1) Il gioco e le regole del Tennis Tavolo

.....
.....
.....
.....

Punteggio _____

2) Il consenso alla donazione di organi

.....
.....
.....
.....

Punteggio _____

1) Se una persona incidentata è stesa a terra , si deve :

- A) chiamare urgentemente i carabinieri
- B) spostarla in un luogo più sicuro e protetto
- C) darle da bere
- D) evitare di muoverla, ed eliminare tutto ciò che possa renderle difficoltosa la respirazione

2) Il consumo di droga può determinare :

- A) emarginazione sociale progressiva
- B) un aumento della produzione di taluni neurotrasmettitori
- C) danni cerebrali irreversibili e alterazione della funzionalità di polmoni, fegato, cuore ecc.
- D) un'intossicazione del cervello

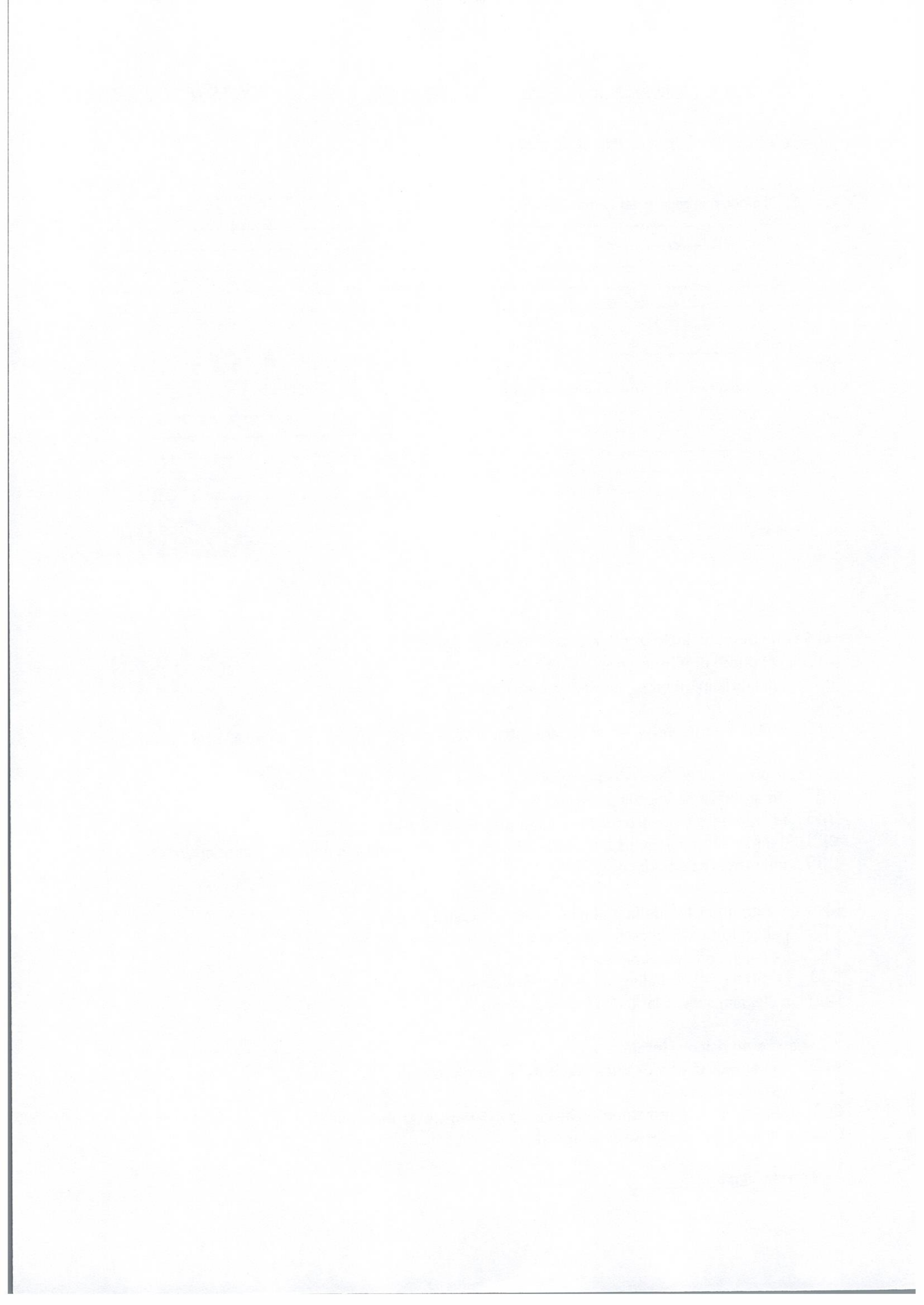
3) I gesti fondamentali della pallavolo sono i seguenti :

- A) palleggio, tiro in terzo tempo , bagher e schiacciata
- B) palleggio, battuta, bagher, schiacciata
- C) battuta, bagher, palleggio, schiacciata e muro
- D) palleggio, schiacciata, tiro in terzo tempo

4) Per esercizio fisico si intende :

- A) una qualsiasi attività fisica praticata quando possibile
- B) ogni tipo di attività
- C) qualsiasi tipo di movimento che comporti uno sforzo muscolare
- D) qualsiasi tipo di prestazione sportiva

Punteggio _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA (TIPOLOGIA B E C)

CANDIDATO _____ CLASSE V sez. ____

DISCIPLINE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA TIPOLOGIA C				QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TIPOLOGIA B			TOTALE
	1 q	2 q	3 q	4 q		1 q	2 q	
INGLESE					Valutazione		
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			
ESTIMO					Valutazione		
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			
SCIENZE MOTORIE					Valutazione		
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			
COSTRUZIONI					Valutazione		
	Esatta 1 Nulla, errata o non data 0				Max 3 punti			

Griglia correzione tipologia B:

- Punti 0- Completamente errata, nulla o non data
- Punti 1- Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti
- Punti 2- Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti
- Punti 3- Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

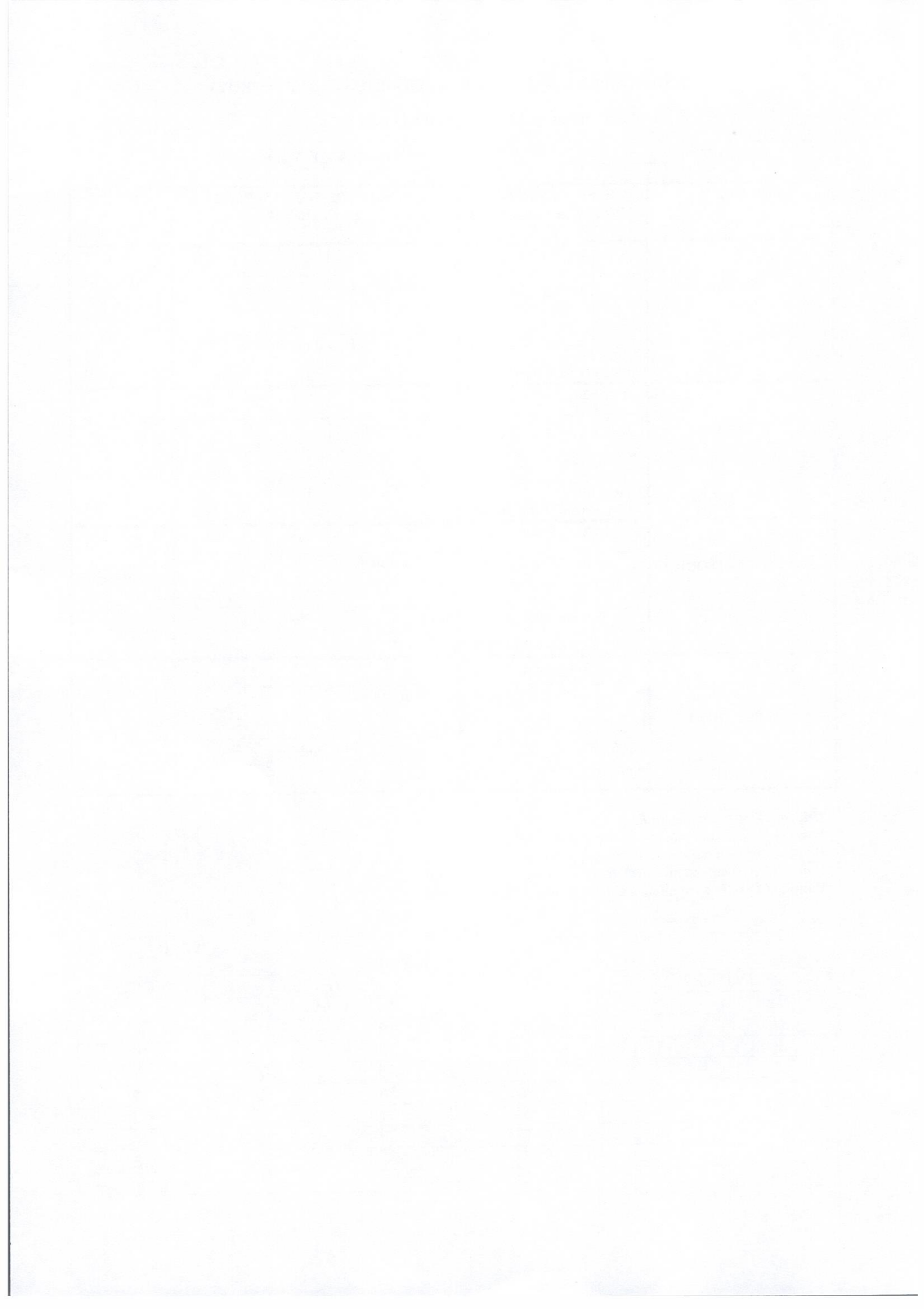
SORA, _____ / 2017

Totale punteggio/40

VOTO ____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

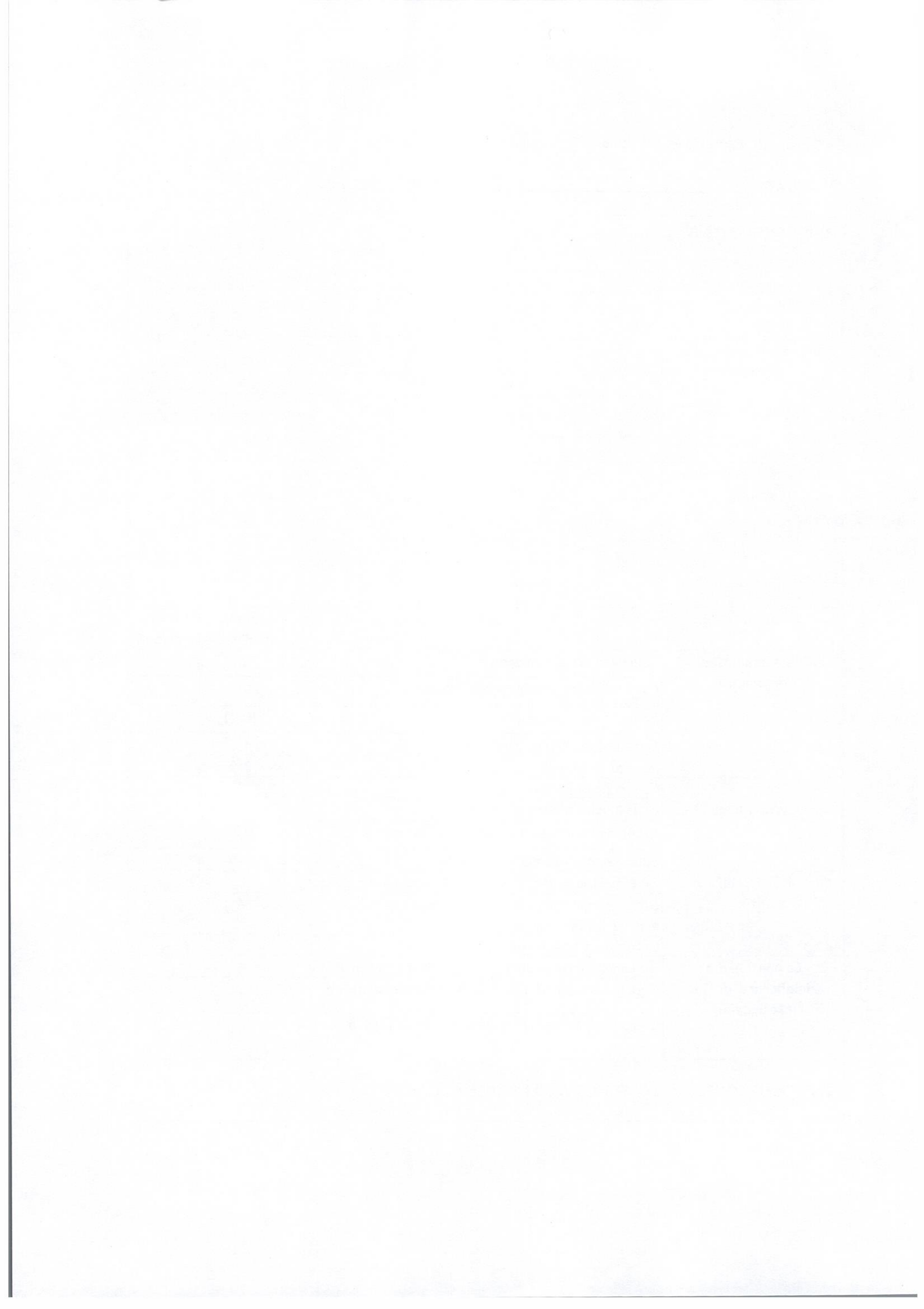
PUNTEGGIO		VOTO	PUNTEGGIO		VOTO
Da	A		Da	A	
0	1	1	19	21	9
2	3	2	22	24	10
4	5	3	25	27	11
6	7	4	28	30	12
8	9	5	31	33	13
10	12	6	34	36	14
13	15	7	37	40	15
16	18	8			



E) Tabella di valutazione Colloquio

CANDIDATO _____ Ora inizio _____

Argomento presentato dal candidato. TEMPO 5' -10'		
Argomenti proposti al candidato TEMPO 25' - 35'		
Discussione delle prove scritte TEMPO 5' -10'		
INDICATORI	LIVELLI	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	13	
	Completa con qualche imprecisione	12	
	Corretta ed essenziale	10-11	
	Superficiale e/o frammentaria	6-9	
	Scarsa e confusa	3-5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	8	
	Esposizione scorrevole e corretta	7	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	5-6	
	Esposizione confusa e scorretta	3-4	
Capacità d'analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	2-3	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	4	
	Organizza dati ed informazioni in modo semplice	3	
	Organizza dati ed informazioni con difficoltà	1-2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESEMI			



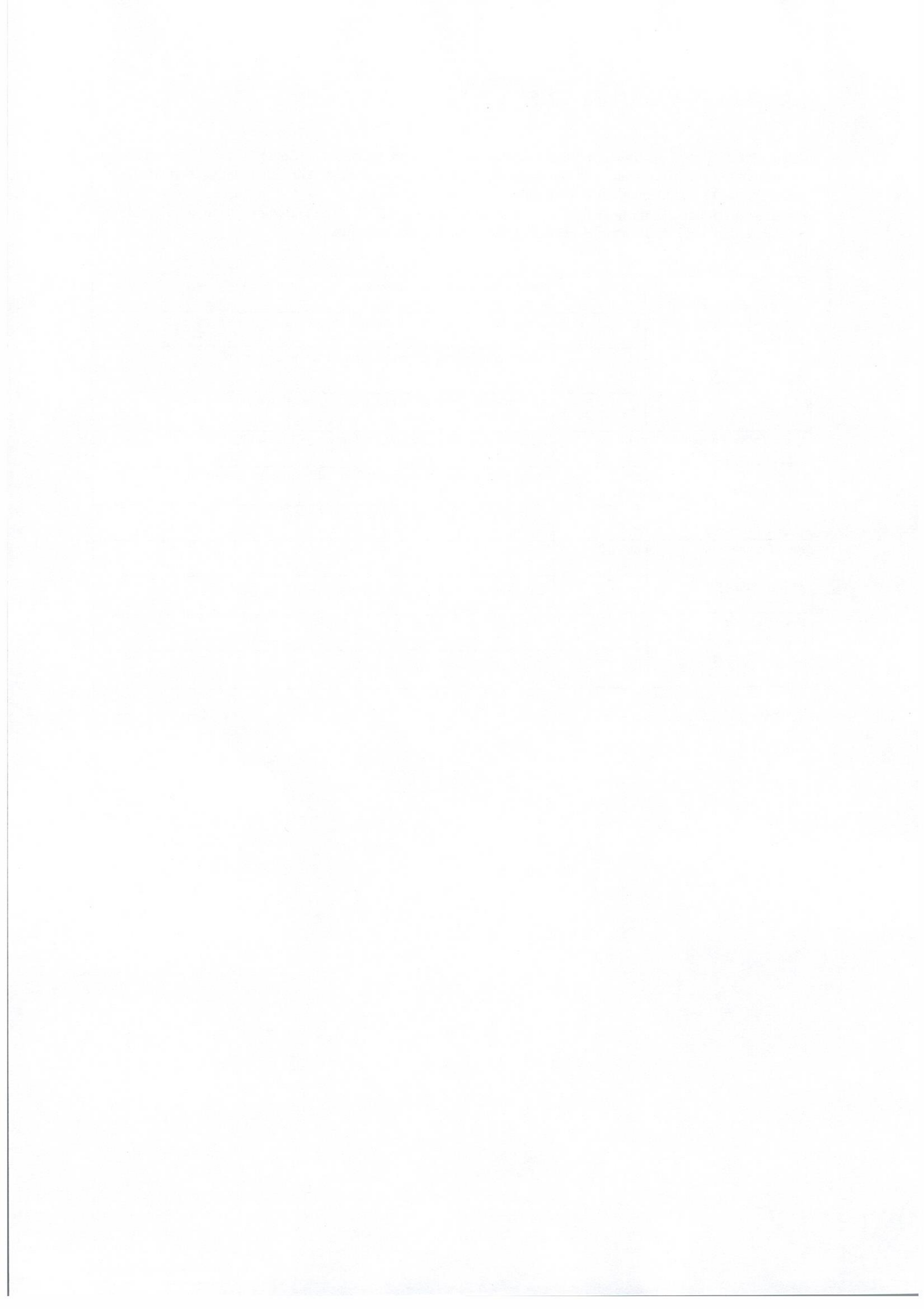
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri due punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva dell'elaborato.

Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: 6/15	<input type="checkbox"/> 1	Non comprende il tema proposto
	<input type="checkbox"/> 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti
	<input type="checkbox"/> 3	Aderente alla traccia, con lievi errori di comprensione
	<input type="checkbox"/> 4-6	Aderente alla traccia, esecuzione parti facoltative
Correttezza dei risultati Punti: 3/15	<input type="checkbox"/> 1	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili
	<input type="checkbox"/> 2	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura
	<input type="checkbox"/> 3	Corretto o con lievi errori di arrotondamento
Rappresentazione grafica Punti: 4/15	<input type="checkbox"/> 1-2	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 3-4	Completa e corretta, con uso appropriato della simbologia catastale
Presentazione dell'elaborato Punti: 2/15	<input type="checkbox"/> 0-1	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 2	Chiara ed ordinata, professionale.

Punteggio totale: _____ / 15



Griglia di valutazione Colloquio

CANDIDATO _____ Ora inizio _____

Argomento presentato dal candidato. TEMPO 5' -10'		
Argomenti proposti al candidato TEMPO 25' - 35'		
Discussione delle prove scritte TEMPO 5' -10'		
INDICATORI	LIVELLI	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	13	
	Completa con qualche imprecisione	12	
	Corretta ed essenziale	10-11	
	Superficiale e/o frammentaria	6-9	
	Scarsa e confusa	3-5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	8	
	Esposizione scorrevole e corretta	7	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	5-6	
	Esposizione confusa e scorretta	3-4	
Capacità d'analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	2-3	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	4	
	Organizza dati ed informazioni in modo semplice	3	
	Organizza dati ed informazioni con difficoltà	1-2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESIMI			



B) Tabella di Valutazione I Prova

riglia di Valutazione - Prova scritta di Italiano					
Classe V M					
Alunno/a _____			Data _____		
Aderenza alla traccia	ottimo 4	buono 3,5	discreto 3,5	sufficiente 3	insufficiente 2
Articolazione e coerenza argomentativa	ottimo 5	buono 4,5	discreto 4	sufficiente 3,5	insufficiente 2
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	ottimo 3	buono 2,5	discreto 2,5	sufficiente 2	insufficiente 1
Capacità di approfondimento e originalità	ottimo 3	buono 2,5	discreto 2	sufficiente 1,5	insufficiente 1
Punteggio totale della prova					
Proposto					
Assegnato					
Legenda - Elementi di analisi					
Aderenza alla traccia	Conoscenza specifica degli argomenti richiesti				
Articolazione e	Capacità di organizzazione di un testo specifico, equilibrio tra le parti, aspetti logico-argomentativi				
Correttezza e	Padronanza della lingua, capacità linguistico-espressive e comunicative				
Capacità di	Capacità di elaborazione critica di un testo specifico, originalità delle idee, creatività				

Punteggio Totale Proposto _____ Assegnato _____

Il Docente _____

